

MANUALE TECNICO E DI MANUTENZIONE

VJ5000-TR

5KW Power Triode Amplifier 87.5-108 MHz



Manufactured by R.V.R. Elettronica - Italy

INDICE

I - ISTRUZIONI PRELIMINARI E INFORMAZIONI DI GARANZIA.....	5
II - ISTRUZIONI PER LA GARANZIA DELLA VALVOLA.....	7
III – REGOLE DI SICUREZZA.....	9
CAPITOLO 1.....	13
DESCRIZIONE GENERALE DEL VJ5000-TR	13
1.1) DESCRIZIONE MECCANICA	13
1.2) DESCRIZIONE ELETTRICA.....	13
1.3) SPECIFICHE.....	13
CAPITOLO 3.....	32
INSTALLAZIONE.....	32
3.1) INTRODUZIONE	32
3.2) DISIMBALLAGGIO.....	32
3.3) MONTAGGIO DELLA VALVOLA.....	34
3.4) MESSA IN FUNZIONE DELL'APPARATO	43
CAPITOLO 4.....	45
CALIBRAZIONE SCHEDA MISURE VALVOLARE	45
4.1) AVVERTENZE	45
4.2) INTRODUZIONE	45
4.3) PROCEDURE DI TARATURA DELLA SCHEDA MISURE	50
CAPITOLO 5.....	59
MANUTENZIONE	59
5.1) NORME DI SICUREZZA.....	59
PRIMO LIVELLO DI MANUTENZIONE.....	59
5.2) MANUTENZIONE ORDINARIA	59
SECONDO LIVELLO DI MANUTENZIONE	59
5.3) SOSTITUZIONE DEI MODULI COMPONENTI.....	59
5.4) SOSTITUZIONE DELLA VALVOLA	60
5.5) SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELL'ARIA.....	60
CAPITOLO 6.....	61
TARATURA	61
6.1) CAMBIO FREQUENZA	61
APPENDICE A.....	61
CIRCUITI ELETTRICI E PIANI DI MONTAGGIO	61

FIGURE

FIG. 1 - VISTA FRONTALE.....	15
FIG. 2 - VISTA POSTERIORE	16
FIG. 3 -VISTA SUPERIORE.....	17
FIG. 4 -PANNELLO FRONTALE A CERNIERA CON TELEMETRIA	18
FIG. 5 -PANNELLO FRONTALE A CERNIERA SENZA TELEMETRIA	20
FIG. 6 -PANNELLO ALTA TENSIONE	21
FIG. 7 -VISTA SEZIONE ALIMENTATORE P1.....	22
FIG. 8 -VISTA PIANO ALIMENTATORE P2.....	23
FIG. 9 -VISTA PIANO ALIMENTATORE P2	24
FIG. 10 -VISTA FRONTALE CAMERA R.F.....	25
FIG. 11 -VISTA DELLO ZOCCOLO CAMERA R.F.....	26
FIG. 12 -VISTA DEL MECCANISMO MOTORIZZATO DELLA SINTONIA	27
FIG. 13 -VISTA SUPERIORE CAMERA R.F.....	28
FIG. 14 -PIASTRA INGRESSO CONETTORI.....	29
FIG. 15 -VISTA LATERALE SINISTRA CAMERA R.F.	30
FIG. 16 – VISTA LATERALE DESTRA CAMERA R.F.	31
FIG. 17 - DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°1.....	35
FIG. 18 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°2.....	36
FIG. 19 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°2	37
FIG. 20 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°3.....	38
FIG. 21 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°3	39
FIG. 22 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°4.....	40
FIG. 23 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°4	41
FIG. 24 -REGOLAZIONE FREQUENZA	42
FIG. 25 -SCHEDE MISURE	46
FIG. 26 -DIAGRAMMA N°1 SOSTITUZIONE DELLA SCHEDE MISURE	47
FIG. 27 -DIAGRAMMA N°2 SOSTITUZIONE DELLA SCHEDE MISURE	49
FIG. 28 -COLLEGAMENTO ALIMENTATORE PER CALIBRAZIONE TENSIONI USCITE SU TEST POINT ...	53
FIG. 29 -MORSETTIERA DI ALIMENTAZIONE	62
FIG. 30 -MORSETTIERA TRASFORMATORE TENSIONE ANODICA.....	63
FIG. 31 -BASAMENTO ALIMENTAZIONE RACK.....	65
FIG. 32 -PANNELLO ALTA TENSIONE	66
FIG. 33 -PIANO ELETTROMECCANICO (TRIODO).....	67
FIG. 34 -SCHEDE PROTEZIONI VALVOLARI.....	69
FIG. 35 -SCHEDE RELE' POTENZA.....	70
FIG. 36 -SCHEDE RELE' SINTONIE	71
FIG. 37 -SCHEDE INTERFACCIA TELEMETRIA	72
FIG. 38 -SCHEDE MISURE CALIBRAZIONE	73
FIG. 39 -CONNETTORE PER Sonda TERMICA.....	74
FIG. 40 -CONNETTORE PER LA MISURA DI P.W.R.....	75
FIG. 41 -CONNETTORE PER I2 CBUS SCATOLA TELEMETRIA	76
FIG. 42 - CONNETTORE PER PTXLCD.....	77
FIG. 43 -CIRCUITO BASSA TENSIONE	78
FIG. 44 -CIRCUITO 380V.....	79
FIG. 45 -CIRCUITO MISURE E ALLARMI	80
FIG. 46 -SCHEMA ELETTRICO	81

TABELLE

TABELLA A - SPECIFICHE ELETTRICHE	13
TABELLA B - SPECIFICHE MECCANICHE E AMBIENTALI	14
TABELLA C - RIFERIMENTO FREQUENZE	42
TABELLA D - TEST SCHEDE MISURE	54
TABELLA E - PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO A RIPOSO	58

TABELLA F - EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO PER I TEST 58
TABELLA G - PARAMETRI STABILIZZATORE DI TENSIONE PER FILAMENTO 58

I - ISTRUZIONI PRELIMINARI E INFORMAZIONI DI GARANZIA

Prego osservare le necessarie precauzioni di sicurezza quando si usa questa apparecchiatura. Questa macchina presenta al suo interno correnti pericolose e alte tensioni.

Questo manuale è stato scritto per dare una guida generale per coloro che hanno necessità di avere una conoscenza preliminare di questo tipo di macchina. Esso non intende fornire una guida completa di tutte le regole di sicurezza che dovrebbero essere osservate dal personale durante l'uso di questa o altre apparecchiature elettroniche.

R.V.R. non assume la responsabilità per lesioni o danni causati da procedure errate o da un uso improprio da parte di personale non addestrato o non qualificato all'uso di questa unità.

Prego osservare le norme locali e regole antincendio durante l'uso di questa macchina.

ATTENZIONE: disconnettere sempre l'alimentazione prima di aprire coperchi o di rimuovere qualsiasi parte di questa apparecchiatura. Usare appropriate procedure di messa a terra per scaricare i condensatori e i punti di alta tensione prima di qualsiasi manutenzione.

Qualsiasi danno all'apparecchiatura deve essere segnalato al corriere e scritto sulla ricevuta di spedizione. Qualsiasi differenza o danno scoperto dopo la consegna, dovrà essere riferito all'**R.V.R.** entro cinque (5) giorni dalla consegna.

R.V.R. estende al cliente utente finale tutte le garanzie originali di fabbricazione che sono trasferibili e tutti i reclami devono essere fatti direttamente all'**R.V.R.** secondo procedure prestabilite.

Tutte le garanzie di fabbricazione saranno trattenute dall'**R.V.R.** per assicurare un'assistenza precisa e veloce dove possibile.

R.V.R. non sarà responsabile per qualsiasi danno di qualsiasi natura, a causa o in relazione all'uso del prodotto.

La garanzia **R.V.R.** non include:

- a. Spedizione della macchina all'**R.V.R.** per la riparazione
- b. Qualsiasi modifica o riparazione non autorizzata
- c. Danni incidentali/causati non dovuti a difetti della macchina
- d. Difetti nominali non incidentali
- e. Costi di spedizione o di assicurazione della macchina o sostituzione di parti o unità.

La garanzia entrerà in vigore dalla data di fattura per il periodo di garanzia di costruzione.

Per reclamare i propri diritti con questa garanzia:

- a. Contattare il rivenditore o il distributore dove avete acquistato la macchina. Descrivere il problema e chiedere se è in grado di fornirvi una facile soluzione. Rivenditori e Distributori sono in grado di fornire tutte le informazioni relative ai problemi che possono presentarsi e normalmente possono riparare la macchina più velocemente di quello che potrebbe fare la casa costruttrice. Molto spesso errori di installazione vengono scoperti dai rivenditori.
- b. Se il vostro rivenditore non può aiutarvi, contattare l'**R.V.R.** in Bologna e spiegare il problema. Se viene stabilito di rispedire la macchina alla fabbrica, l'**R.V.R.** vi spedisce una regolare autorizzazione con tutte le necessarie istruzioni per la restituzione della merce.
- c. Quando avete ricevuto l'autorizzazione, potete restituire la macchina. Imballarla con molta attenzione per la spedizione, preferibilmente usando l'imballo originale e sigillare l'imballo perfettamente. Il cliente assume sempre il rischio di perdita (es., l'**R.V.R.** non è mai responsabile per danni o perdita), finché l'imballo non raggiunge la sede dell'**R.V.R.**. Per questo motivo, vi consigliamo di assicurare la merce per il valore intero. La spedizione deve essere effettuata C.I.F. (PREPAID) all'indirizzo specificato dall'**R.V.R.** sull'autorizzazione.

NON RESTITUIRE LA MACCHINA SENZA LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE IN QUANTO POTREBBE ESSERE RIFIUTATA.

Assicurarsi di allegare una diagnosi tecnica scritta dove sono elencati tutti i problemi riscontrati e una copia della vostra fattura originale che mostra la data di partenza della garanzia.

La sostituzione di parti in garanzia può essere richiesta al seguente indirizzo. Assicurarsi di allegare il modello della macchina e il numero di serie come pure la descrizione della parte e il suo numero di codice.

R.V.R. Elettronica S.p.a. - Broadcasting Equipment -
Via del Fonditore, 2/2c
Zona Roveri
40138 Bologna - Italy

L'**R.V.R.** si riserva il diritto di apportare modifiche al progetto e alle specifiche della macchina in questo manuale senza alcun preavviso.

II - ISTRUZIONI PER LA GARANZIA DELLA VALVOLA

GARANZIA LIMITATA AI PRODOTTI DELLA VARIAN

I prodotti della Varian sono garantiti per qualsiasi tipo di difetto non derivante da danni al materiale dovuti alla spedizione. La garanzia è basata sia sul tempo di acquisto che sul tempo di funzionamento del filamento. E' basata specialmente su: il tempo da quando il prodotto è stato spedito dalla Varian, il tempo da quando il rivenditore lo ha spedito al cliente e il tempo di funzionamento.

QUALSIASI COSA ACCADA PRIMA FA TERMINARE LA GARANZIA.

Le garanzie sono determinate dal codice mostrato nella scheda di acquisto.

	TEMPO DALLA SPEDIZIONE	TEMPO DALLA SPEDIZIONE	TEMPO DI FUNZIONAMENTO
Code	Dall'EIMAC	Al Cliente	Filamento
T	36 MESI	24 MESI	10.000 ORE
R	24 MESI	12 MESI	5.000 ORE
P	24 MESI	12 MESI	4.000 ORE
N	24 MESI	12 MESI	3.000 ORE
K	24 MESI	12 MESI	1.000 ORE
L	DURATA TESTATA DALLA FABBRICA INVECE DI ALTRA GARNZIA		
12	24 MESI	12 MESI	

L'ultima categoria è per prodotti hardware o accessori dove la garanzia è basata solo sul tempo trascorso.

Il Costruttore (OEM) o un Distributore autorizzato Varian può tenere un qualsiasi prodotto nel suo magazzino per 12 mesi e alla fine il cliente avrà ancora una garanzia totale. Un esempio, la garanzia per il codice T è di 36 mesi dalla data di spedizione dalla EIMAC, o di 24 mesi dalla data di spedizione al cliente, o 10.000 ore di funzionamento del filamento, qualsiasi cosa accada prima.

Un prodotto che presenta un difetto (purchè dovuto al materiale o allo spedizioniere) durante il primo 10% del periodo di garanzia sarà sostituito senza spese dalla Varian o il 100% del prezzo di acquisto sarà accreditato tramite un Distributore autorizzato Varian o tramite un OEM. Se il difetto si presenta durante il restante periodo 10-100% del tempo di garanzia sarà calcolato un

aggiustamento proporzionale da cui risulterà il vostro credito. Questo può essere fatto tramite il costruttore originale (OEM) o un Distributore autorizzato Varian.

Il credito proporzionale è calcolato come segue:

$$\frac{\text{Garanzia (ore)} - \text{Periodo di funzionamento (ore)}}{\text{Garanzia (ore)}} = \% \text{ Credito}$$

Così per il Codice N (3000 ore) se il difetto si presenta dopo 600 ore e si è riscontrato che dipende da un difetto del materiale o da errore dello spedizioniere:

$$\frac{3000 - 600}{3000} = 80\%$$

Le valvole che devono essere restituite per richiesta di garanzia sono normalmente spedite ad un Distributore autorizzato Varian o ad un costruttore (OEM) da cui sono acquistate originariamente. Se si restituisce direttamente la valvola alla Varian, il Distributore autorizzato Varian o l'OEM da cui è stata acquistata dovrà redigere una relazione nel caso in cui ci siano speciali istruzioni.

Tutti i prodotti restituiti per richiesta di garanzia devono essere spediti con una spedizione in porto franco e comprendente una copia completa del service report, una copia del quale è sempre inclusa con tutti i prodotti. Nessuna richiesta di garanzia sarà presa in considerazione senza tale scheda completamente compilata. Una copia della fattura originale, atto di vendita, o qualsiasi altro documento dovrà essere allegato con la scheda compilata del service report in modo da stabilire con precisione la data ed il prezzo di vendita.

Gli imballi originali Varian e i materiali per l'imballaggio dovranno essere sempre usati per restituire i prodotti in garanzia. Danni dovuti al trasporto a causa di uno scarso imballaggio precluderanno qualsiasi tipo di garanzia in quanto normalmente il danno rende impossibile qualunque tipo di test o misura.

LE VALVOLE NON DOVRANNO MAI ESSERE SPEDITE VIA POSTA.

III – REGOLE DI SICUREZZA

ATTENZIONE!

Le correnti e le tensioni presenti in questo dispositivo sono pericolose, il personale deve osservare sempre le norme di sicurezza.

Questo manuale rappresenta una guida generale per il personale addestrato e qualificato che è consapevole dei pericoli inerenti al trattamento potenzialmente rischioso dei circuiti elettrici ed elettronici.

Esso non si propone di contenere una relazione completa di tutte le precauzioni di sicurezza che devono essere osservate dal personale che utilizza questo o altri dispositivi.

L'installazione, il funzionamento, la manutenzione e l'impiego di questo dispositivo implica rischi sia per il personale che per il dispositivo stesso, il quale deve essere utilizzato solo da personale qualificato esercitando la dovuta attenzione.

La **R.V.R. ELETTRONICA s.p.a.** non sarà responsabile per lesioni o danni risultanti da procedure improprie o dall'uso di personale inesperto o non correttamente addestrato all'adempimento di tali mansioni.

Durante l'installazione e il funzionamento di questo dispositivo, devono essere osservate le regole antincendio e i codici di costruzione locali.

ATTENZIONE!

Disconnettere sempre l'alimentazione prima di aprire i coperchi, i pannelli o le protezioni. Usare sempre strumenti isolati prima dell'utilizzo. Non eseguire mai regolazioni interne, operazioni di manutenzione o di servizio quando si è soli o quando si è stanchi.

Non rimuovere cortocircuiti o blocchi con interruttori interbloccanti su coperchi d'accesso, chiusure, pannelli e protezioni.

Tenersi lontano dai circuiti sotto tensione, imparare a conoscere il dispositivo e non prendere rischi.

ATTENZIONE!

In caso di emergenza assicurarsi che l'alimentazione sia stata disconnessa.

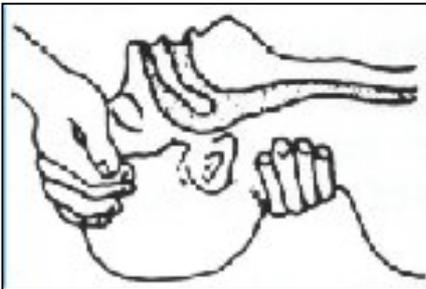
TRATTAMENTO DEGLI SHOCK ELETTRICI

1) Se la vittima ha perso conoscenza seguire i principi di primo soccorso riportati nei punti A-B-C.

POSIZIONARE LA VITTIMA SDRAIATA SULLA SCHIENA SU UNA SUPERFICIE RIGIDA

A) *VIE AEREE*

SE NON COSCIENTE,
LA APRIRE LE VIE AEREE



SOLLEVARE IL COLLO
SPINGERE INDIETRO LA
FRONTE APRIRE LA
BOCCA SE NECESSARIO
CONTROLLARE LA
RESPIRAZIONE

B) *RESPIRAZIONE*

SE NON RESPIRA, INIZIARE LA
RESPIRAZIONE ARTIFICIALE

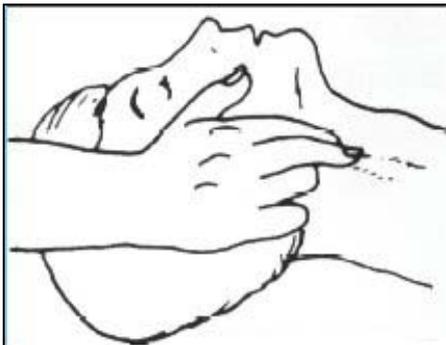


INCLINARE LA TESTA
CHIUDERE LE NARICI
FARE ADERIRE LA BOCCA A
QUELLA DELLA VITTIMA
PRATICARE 4 RESPIRAZIONI
VELOCI RICORDARSI DI INIZIARE
IMMEDIATAMENTE LA
RESPIRAZIONE

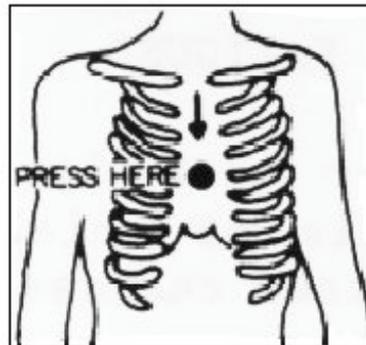
C) *CIRCOLAZIONE*

CONTROLLARE IL BATTITO CARDIACO

COMPRIMERE LO STERNO DA 1 1/2" A 2"

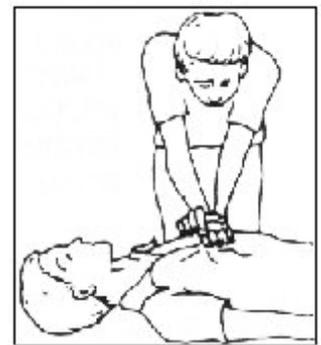


IN ASSENZA DI BATTITO,
INIZIARE IL MASSAGGIO
CARDIACO



APPROS. 80 SEC. : 1 SOCCORRITORE, 15 COMPRESSIONI,
2 RESPIRAZIONI VELOCI.

APPROS. 60 SEC. : 2 SOCCORRITORI, 5 COMPRESSIONI,
1 RESPIRAZIONE.



N.B.: NON INTERROMPERE IL RITMO DI COMPRESIONE QUANDO LA SECONDA PERSONA STA ESEGUENDO LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE.

Chiamare un medico il prima possibile.

- 2) Se la vittima è cosciente:
- a. coprire la vittima con una coperta.
 - b. tranquillizzare la vittima.
 - c. slacciare gli abiti (sistemare la vittima in posizione coricata).

PRIMO-SOCCORSO

Il personale impegnato nell'installazione, nel funzionamento, nella manutenzione o assistenza di questo dispositivo ha la necessità di avere familiarità con la teoria e le pratiche di primo soccorso. La relazione seguente non rappresenta una guida completa delle procedure di primo soccorso, ma è solo un riassunto che deve essere usato come riferimento.

E' compito di tutto il personale che usa questo dispositivo essere pronti a prestare un adeguato soccorso e perciò prevenire evitabili decessi.

TRATTAMENTO DELLE USTIONI ELETTRICHE

- 1) Vaste ustioni e tagli della pelle.
 - a. Coprire l'area con un lenzuolo o un panno pulito.
 - b. Non rompere le vesciche, rimuovere il tessuto, rimuovere le particelle di vestito che si sono attaccate alla pelle, applicare una pomata adatta.
 - c. Trattare la vittima come richiede il tipo di shock.
 - d. Trasportare la vittima in ospedale il più velocemente possibile.
 - e. Se braccia o gambe sono state colpite, tenerle sollevate.

NOTA BENE

Se l'aiuto medico non è disponibile prima di un'ora e la vittima è cosciente e non ha sforzi di vomito, somministrargli una soluzione liquida di sale e soda: 1 cucchiaino pieno di sale e mezzo cucchiaino di bicarbonato di sodio ogni 250 ml d'acqua (ne' caldo ne' freddo).

Permettere alla vittima di sorvegliare lentamente per circa 4 volte (1/2 bicchiere) per un periodo di 15 minuti.

Interrompere se si verificano sforzi di vomito.(Non dare alcool).

- 2) Ustioni meno gravi (1° e 2° grado).
 - a. Applicare compresse di garza fredde(non ghiacciate) usando un panno il più possibile pulito.
 - b. Non rompere le vesciche, rimuovere il tessuto, rimuovere le particelle di vestito che si sono attaccate alla pelle, applicare una pomata adatta.
 - c. Mettere se necessario abiti puliti e asciutti.
 - d. Trattare la vittima come richiede il tipo di shock.
 - e. Trasportare la vittima all'ospedale il più velocemente possibile.
 - f. Se braccia o gambe sono state colpite, tenerle sollevate.

CAPITOLO 1

DESCRIZIONE GENERALE DEL VJ5000-TR

1.1) DESCRIZIONE MECCANICA

Il VJ5000 è allocato in un rack 19", 37U di altezza, di cui 10 sono libere e possono essere usate per allocarvi un eccitatore, un ricevitore e un'altra apparecchiatura.

Due strumenti analogici sono situati sul pannello frontale a cerniera (FIG. 1) insieme con tutti i controlli ed interruttori. Il pannello posteriore (FIG. 2) non ha connettori ma solo l'ingresso per l'aria per la ventola di raffreddamento, completo con filtro dell'aria, e un'apertura per i cavi di alimentazione e dei drivers esterni. Un camino è posto sulla parte superiore del rack (FIG. 3) che permette di espellere l'aria calda. Il connettore d'antenna è anch'esso posizionato nella parte superiore. Il tipo di connettore per antenna è di 1" 5/8.

1.2) DESCRIZIONE ELETTRICA

Il VJ5000 è un amplificatore a valvole, con configurazione griglia a massa, operante nel range di frequenza 87.5 - 108 MHz.

Questo amplificatore è in grado di operare una potenza di uscita superiore ai 5 KW con una potenza di pilotaggio di circa 350 W.

L'amplificatore presenta accordi di placca, carico e ingresso motorizzati, e in grado di coprire l'intera banda di frequenza.

Il VJ5000 è stato progettato per utilizzare una tensione di alimentazione trifase (Monofase su richiesta).

1.3) SPECIFICHE

Prego, fare riferimento alla Tabella A per le specifiche elettriche e alla Tabella B per le specifiche meccaniche e ambientali.

TABELLA A - SPECIFICHE ELETTRICHE

Alimentazione	Trifase:	220-240V \pm 15%, 50-60 Hz 380-415V \pm 15%, 50-60 Hz
	Monofase:	220-240V \pm 15%, 50-60 Hz
Range di Frequenza	87.5 - 108 MHz	(altre a richiesta)
Potenza d'uscita		5500 W max, 5000 W tipici
Impedenza d'uscita RF		Connettore EIA 1+5/8" 50 Ohm
Impedenza d'ingresso RF		Connettore "N" 50 Ohm
Potenza di pilotaggio RF		350 W max
Valvola		EIMAC 3CX3000A7
Raffreddamento		Ventilazione forzata
Soppressione componenti armoniche e spurie		Superiore o coincidente con le norme FCC e CCIR
Consumo di potenza		circa 9-10 KW

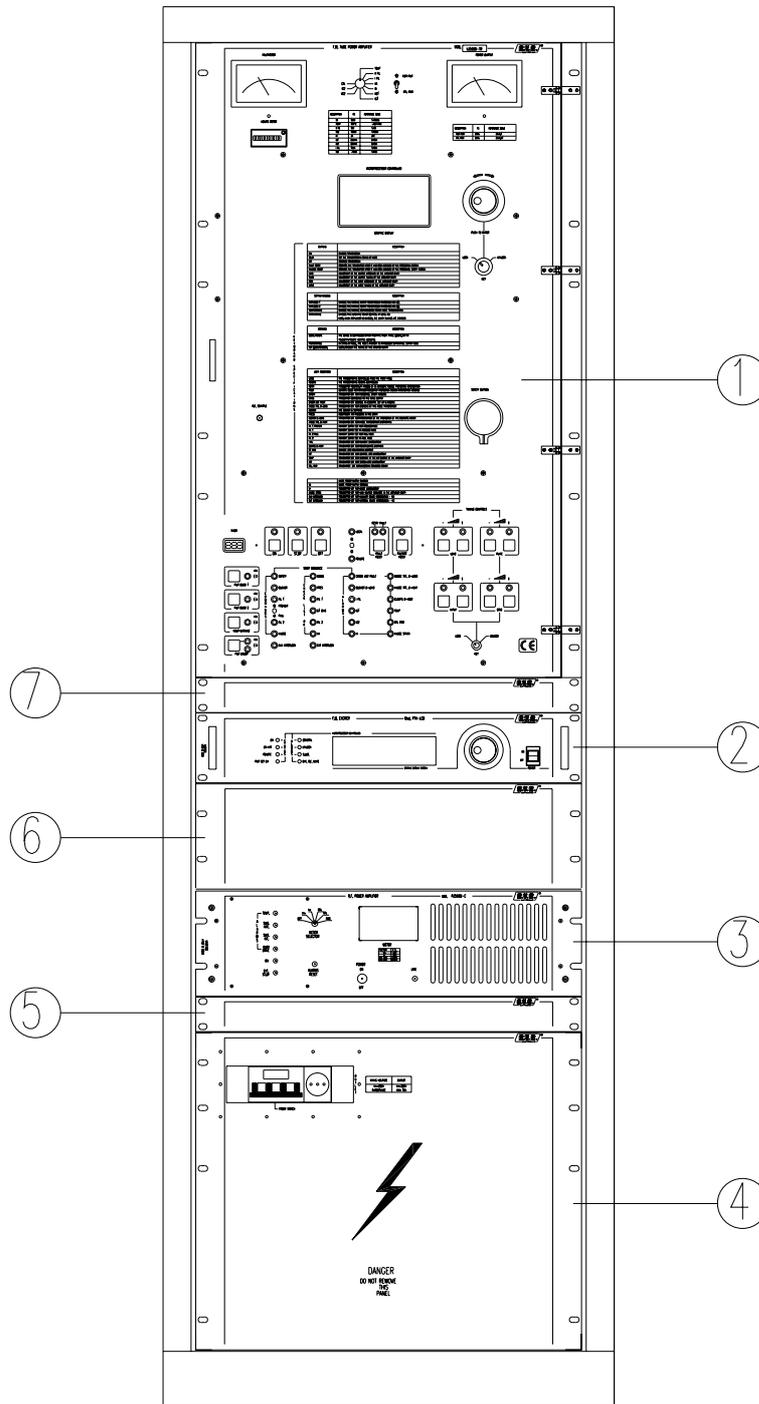
TABELLA B - SPECIFICHE MECCANICHE E AMBIENTALI

Dimensioni Rack 37 Unità	565 mm (22.24") W 850 mm (33.46") D 1800 mm (70.86") H
Dimensioni Pannello	483 mm (19") W 1645 mm (65.76") H
Peso	350 Kg (770 Lbs)
Temperatura di lavoro	da -10° a +50°C
Umidità	max 90%, senza condensa

CAPITOLO 2**DESCRIZIONE ELETTRICA****2.1) INTODUZIONE**

Questo capitolo descrive in modo accurato, la componentistica del VJ5000-TR.
Per facilitare la comprensione della macchina è stata suddivisa in moduli, ciascuno dei quali è descritto completamente di seguito.

FIG. 1 - VISTA FRONTALE

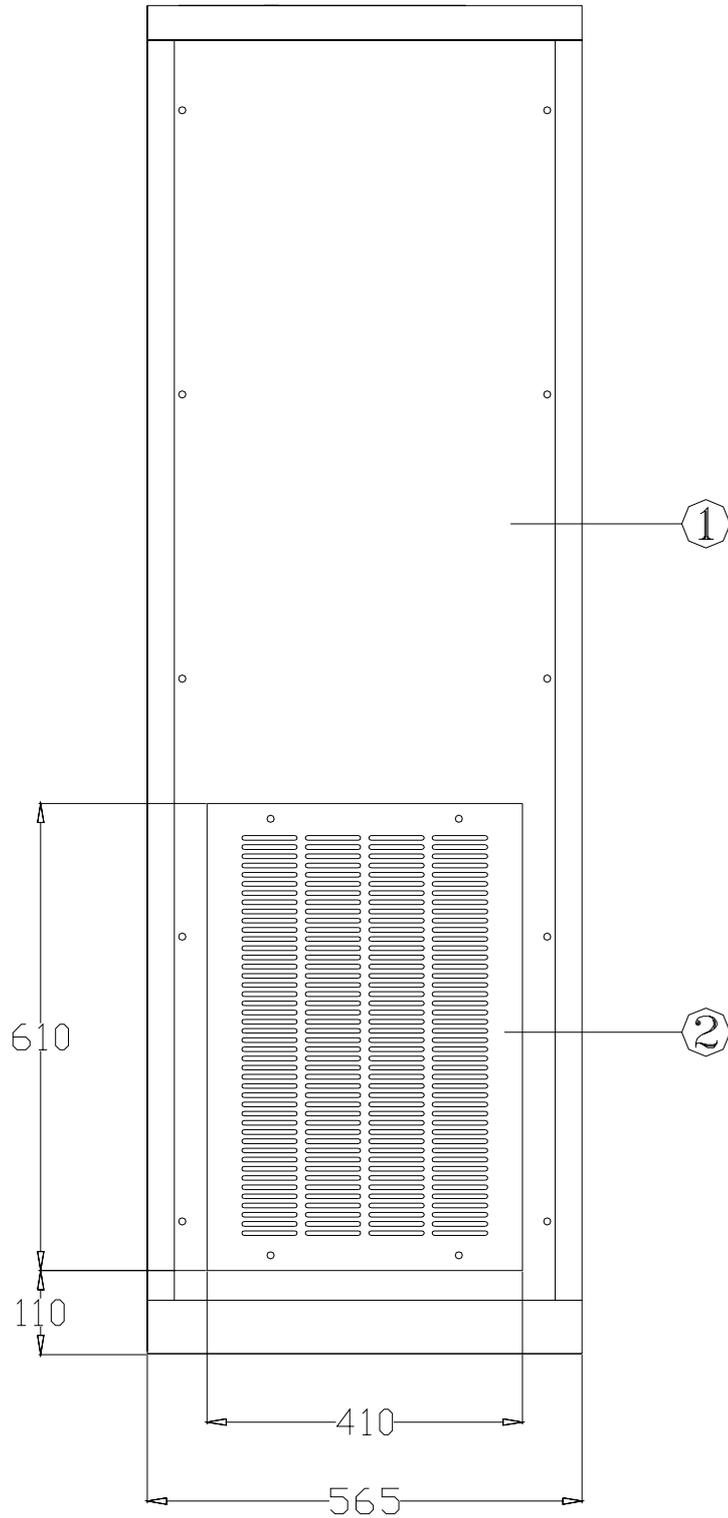


RIF.

DESCRIZIONE

- 1) Pannello Protezioni
- 2) Eccitatore
- 3) Pilota
- 4) Pannello Alta Tensione
- 5) Pannello Libero (1U)
- 6) Pannello Libero (3U)
- 7) Pannello Libero (1U)

FIG. 2 - VISTA POSTERIORE



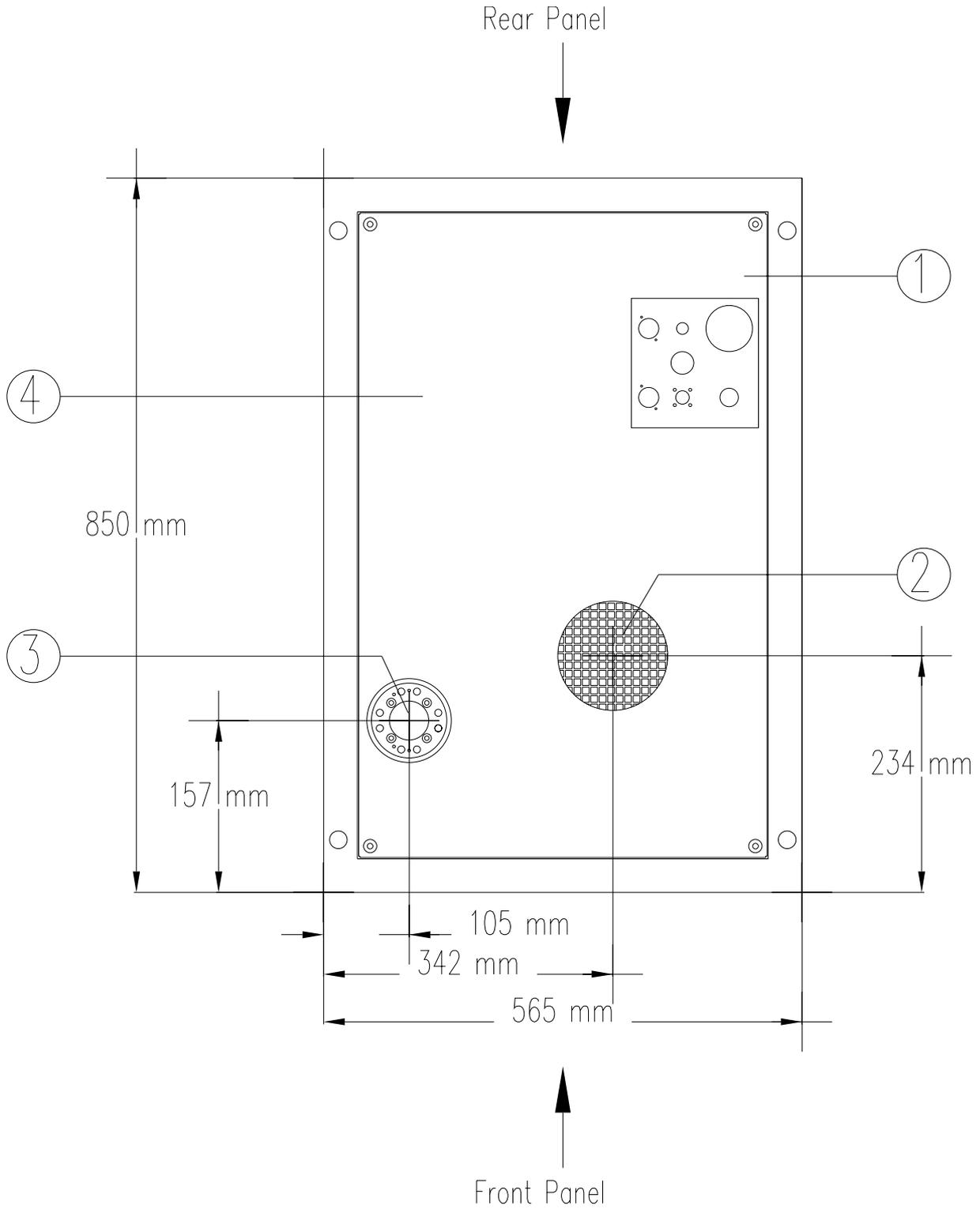
RIF.

DESCRIZIONE

- 1)
- 2)

Pannello Posteriore
Filtro d'Aspirazione

FIG. 3 -VISTA SUPERIORE



RIF.

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DESCRIZIONE

- Connettori d'Uscita
- Camino Uscita Aria
- Connettore d'uscita (1"+5/8)
- Pannello Superiore

<i>RIF.</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
1) MULTIMETRO:	Strumento analogico per la misura della temperatura, tensione e corrente di filamento, tensione e corrente anodica e tensione e corrente di griglia.
2) SELLETTORE TENSIONI:	Selettore per visualizzazione misura desiderata.
3) INTERRUTTORE:	Interruttore misura potenza diretta e riflessa.
4) STRUMENTO POTENZA:	Strumento analogico per la misura della potenza diretta e riflessa.
5) AZZERAMENTO:	Azzeramento meccanico dello strumento analogico per la misura della potenza diretta e riflessa.
6) ENCODER:	Encoder per telemetria (opzionale).
7) INTERRUTTORE:	Interruttore a chiave per abilitazione encoder telemetria (opzionale).
8) PULSANTE:	Pulsante d'emergenza per l'arresto della macchina.
9) INTERRUTTORE:	Interruttore a chiave per abilitare i motorini di sintonia.
10) DISPLAY:	Display per la visualizzazione del tempo di preriscaldamento del filamento.
11) R.F. TEST:	Connettore per prelievo segnale R.F.
12) MANIGLIA:	Maniglia per apertura pannello a cerniera
13) DISPLAY:	Display per la visualizzazione dei parametri della macchina e della telemetria (opzionale).
14) CONTAORE:	Indicatore delle ore di funzionamento della macchina.
15) AZZERAMENTO:	Azzeramento meccanico dello strumento analogico per multimetro.

FIG. 5 - PANNELLO FRONTALE A CERNIERA SENZA TELEMETRIA

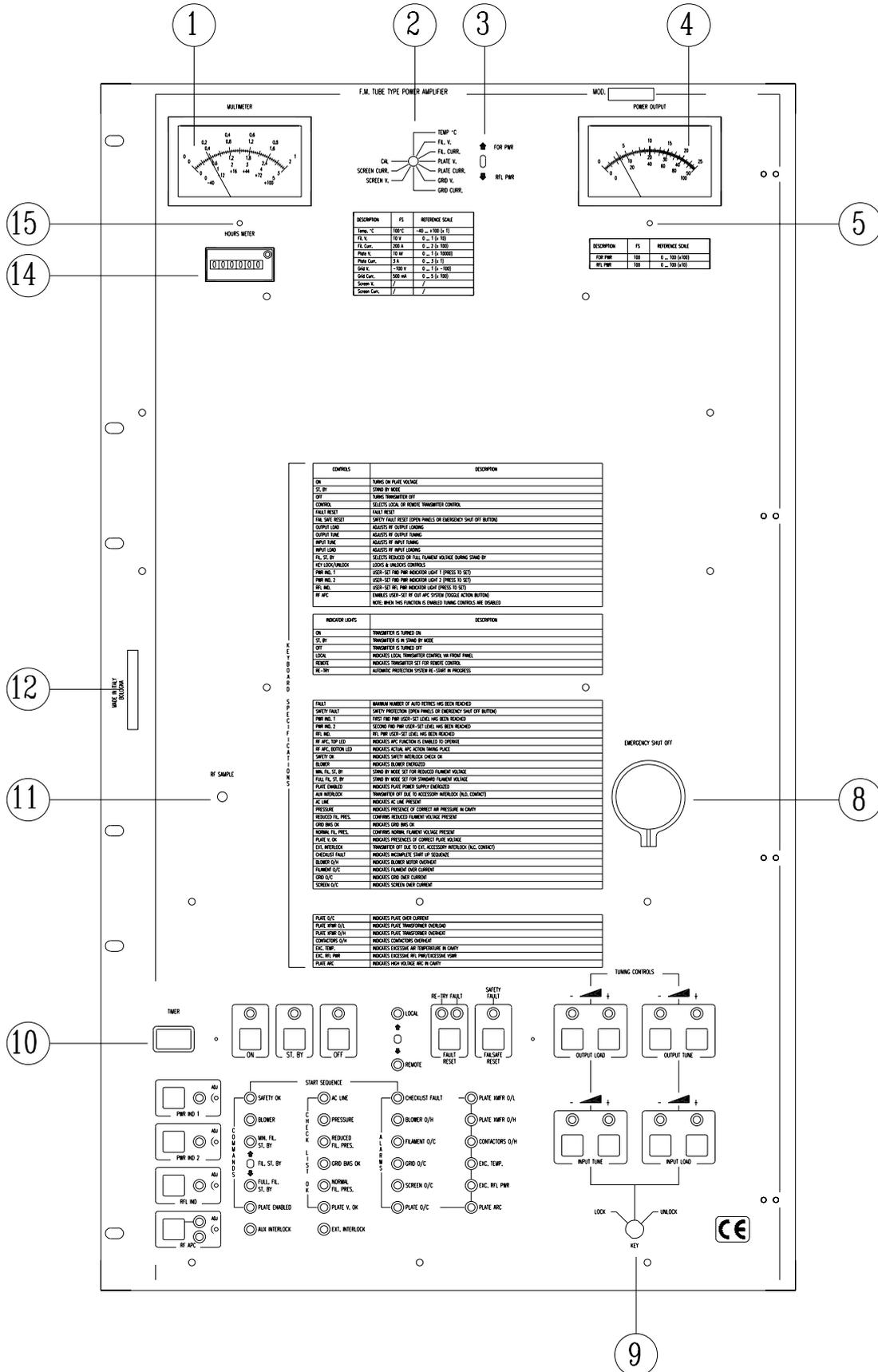
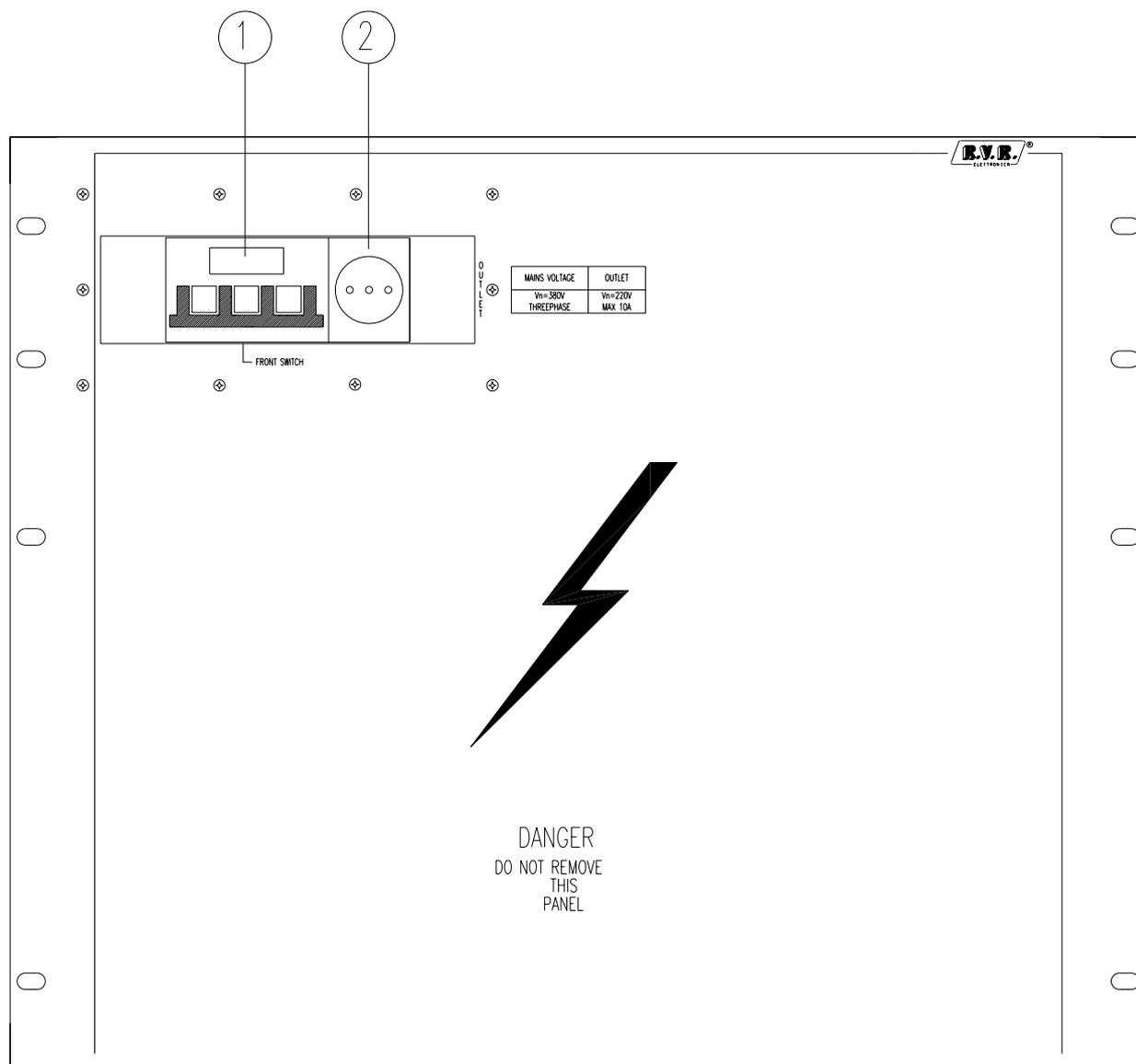
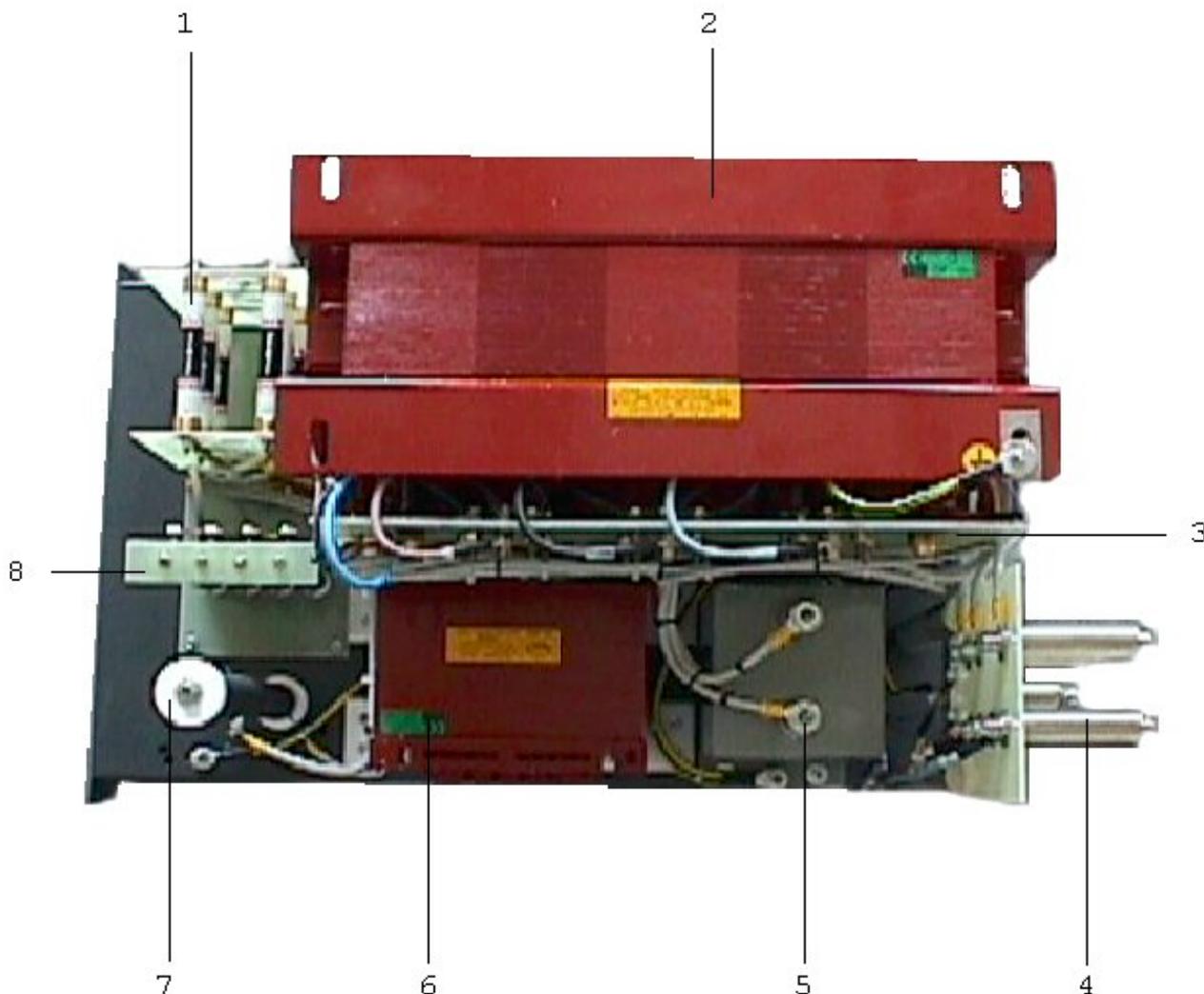


FIG. 6 -PANNELLO ALTA TENSIONE**RIF.**

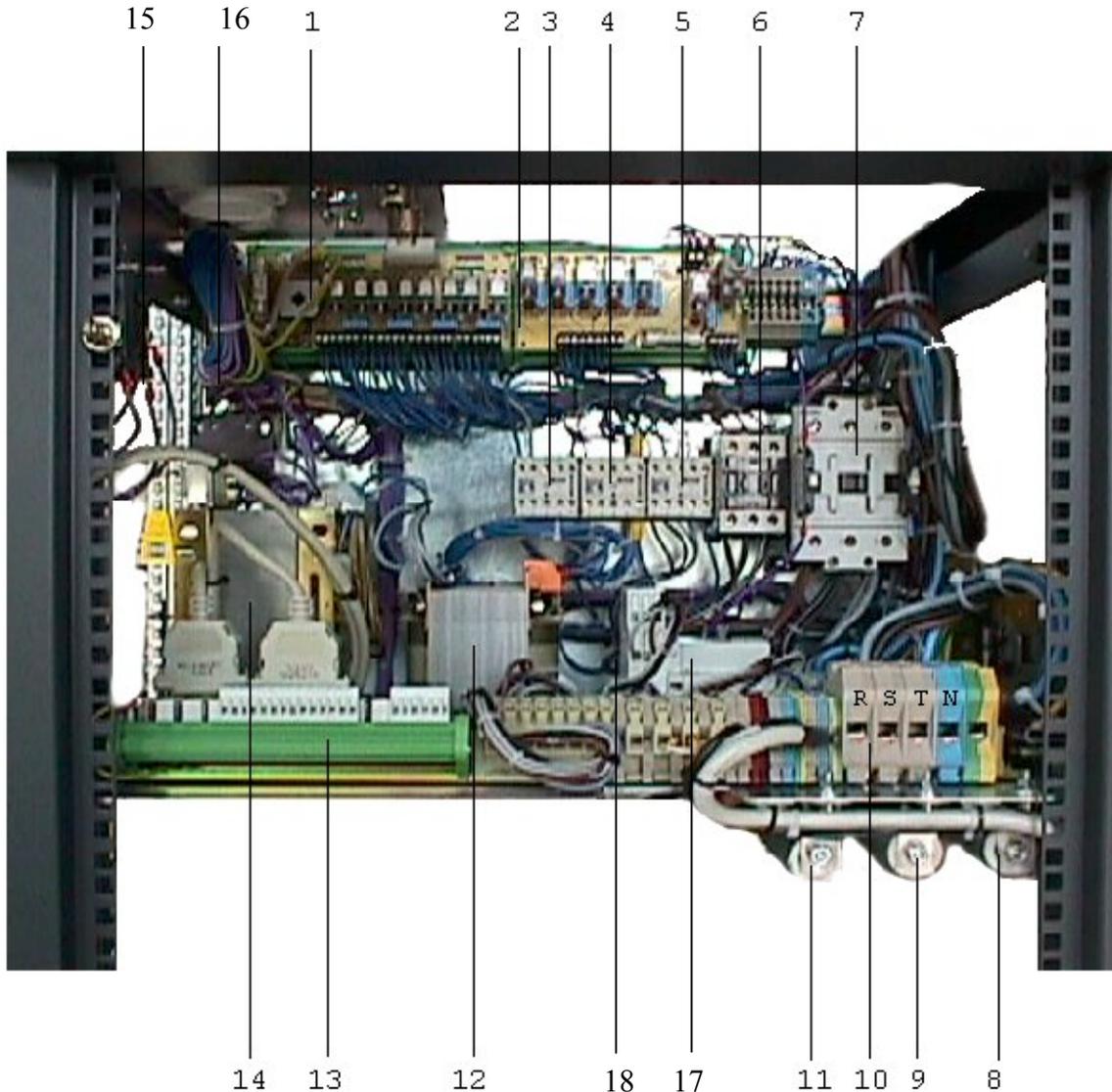
- 1)
- 2)

DESCRIZIONE

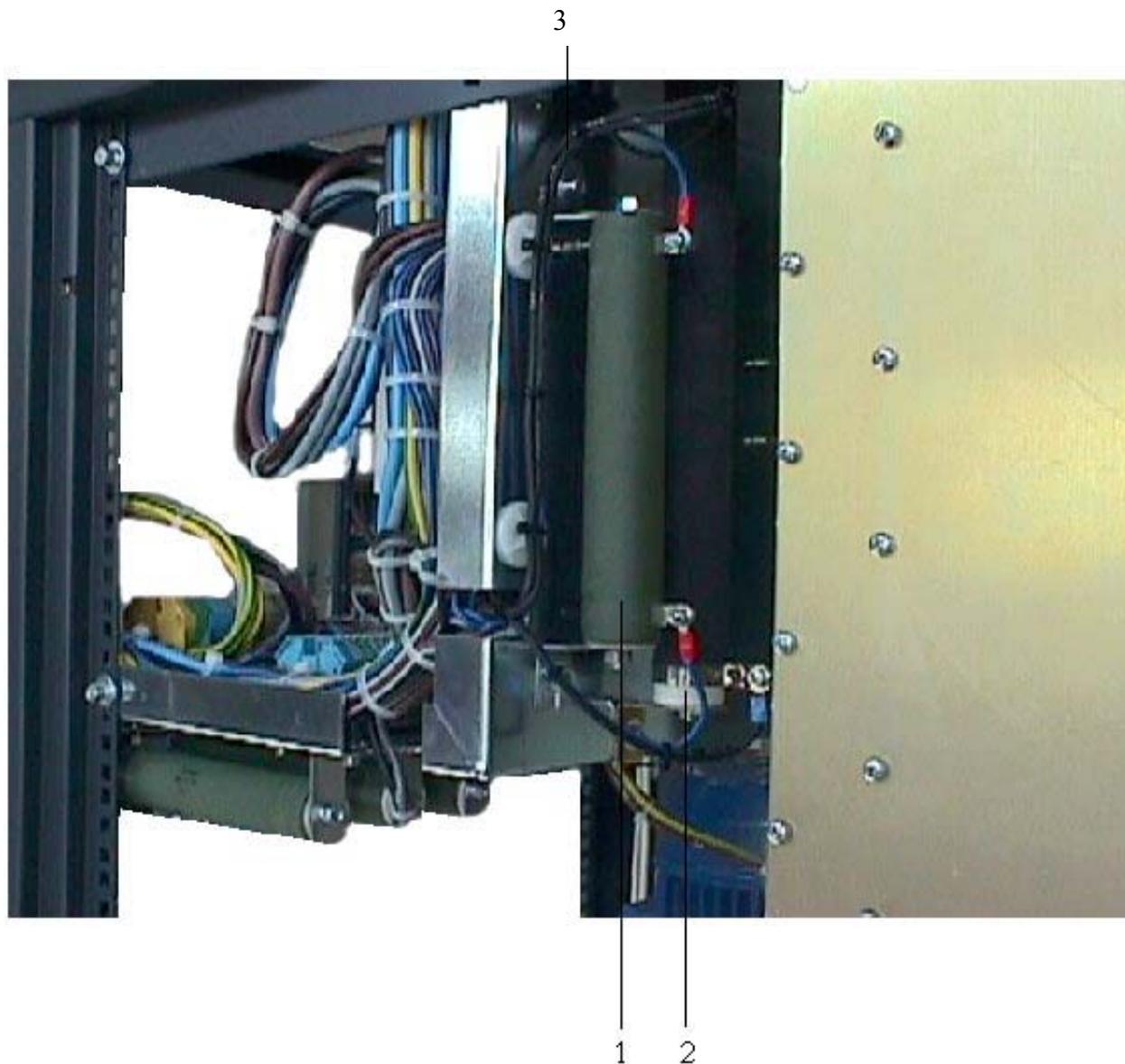
Sezionatore quadripolare di protezione
 Presa di corrente per servizi.

FIG. 7 -VISTA SEZIONE ALIMENTATORE P1**RIF.****DESCRIZIONE**

- | | |
|----|---------------------------------------------------|
| 1) | Ponte di diodi raddrizzatore tensione di placca. |
| 2) | Trasformatore di alimentazione tensione anodica. |
| 3) | Morsettiera trasformatore Tensione Anodica. |
| 4) | Morsettiera di alimentazione finale. |
| 5) | Condensatore di filtraggio tensione anodica. |
| 6) | Induttanza. |
| 7) | Resistenza Anti Flash su Tensione di placca. |
| 8) | Resistenza di scarica condensatore Alta Tensione. |

FIG. 8 -VISTA PIANO ALIMENTATORE P2**RIF.****DESCRIZIONE**

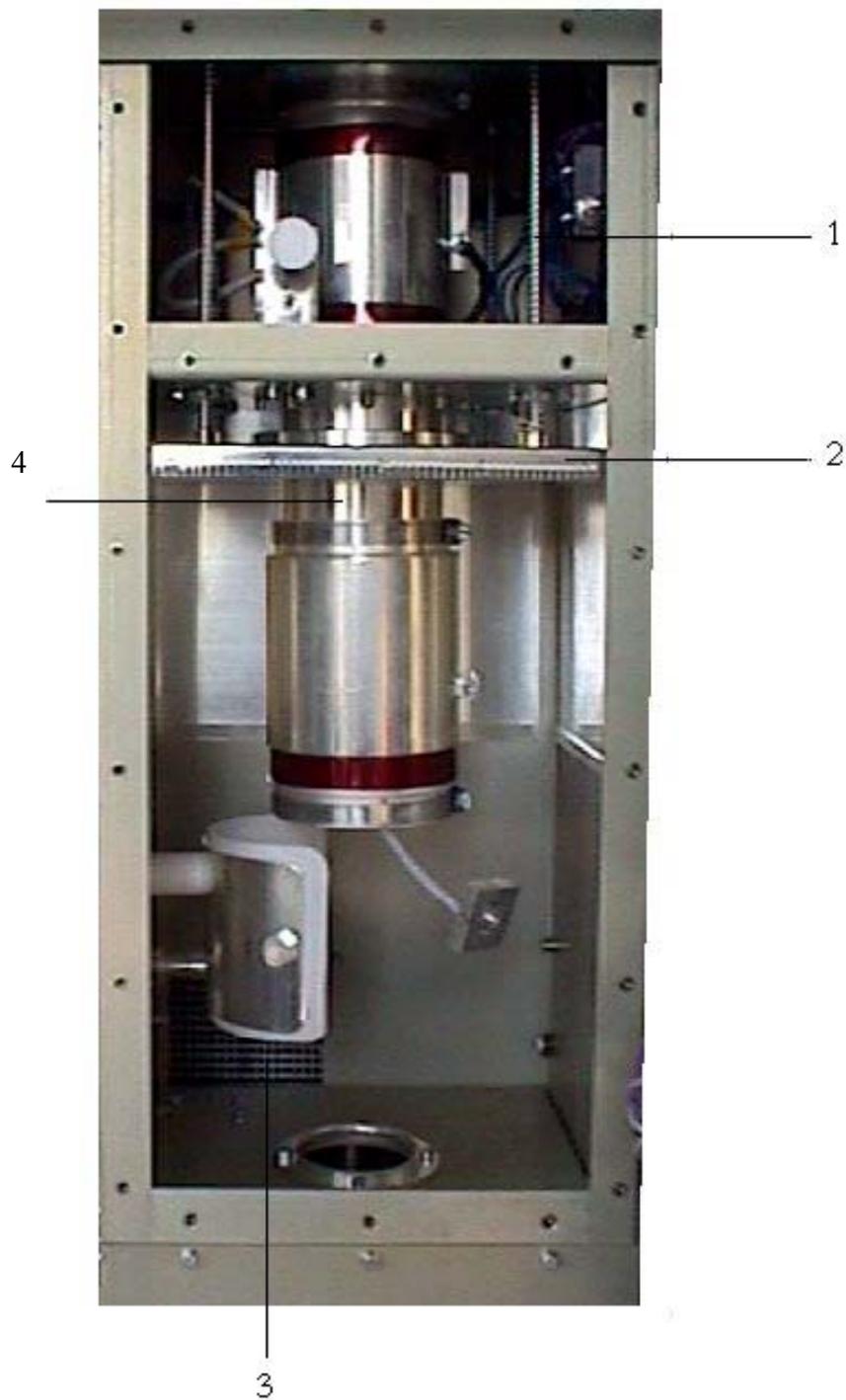
- | | |
|-----|-------------------------------------------------------------|
| 1) | Scheda relè sintonia. |
| 2) | Scheda relè potenza. |
| 3) | Teleruttore di filamento 1 |
| 4) | Teleruttore di filamento 2 |
| 5) | Teleruttore ventola |
| 6) | Teleruttore Alte tensione 1 |
| 7) | Teleruttore Alta tensione 2 |
| 8) | Resistenza di Soft-start su alimentazione H.T. |
| 9) | Resistenza di Soft-start su alimentazione H.T. |
| 10) | Morsettiera d'ingresso linea trifase (monofase a richiesta) |
| 11) | Resistenza di Soft-start su alimentazione H.T. |
| 12) | Trasformatore servizi |
| 13) | Scheda telemetria elettromeccanica(OPTIONAL) |
| 14) | Trasformatore di Filamento |
| 15) | Trasformatore d'isolamento lettura filamento T.A. |
| 16) | T.A. |
| 17) | Salvamotore ventola. |
| 18) | Controllo presenza tensione. |

FIG. 9 -VISTA PIANO ALIMENTATORE P2***RIF.***

- 1)
- 2)
- 3)

DESCRIZIONE

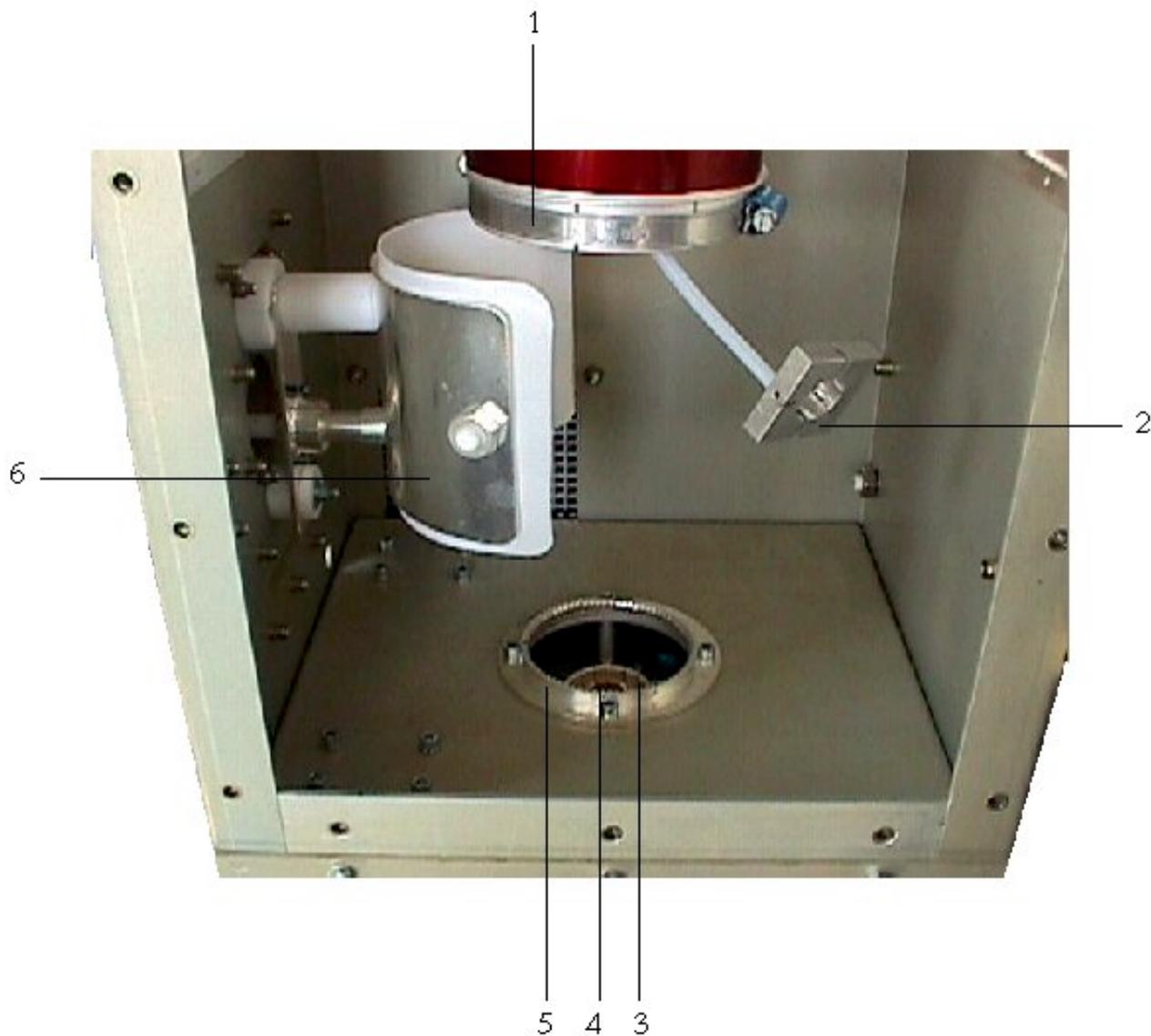
Resistenza Soft-Start di filamento.
Resistenza di polarizzazione valvola.
Resistenza lettura VG1.

FIG. 10 -VISTA FRONTALE CAMERA R.F.***RIF.***

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DESCRIZIONE

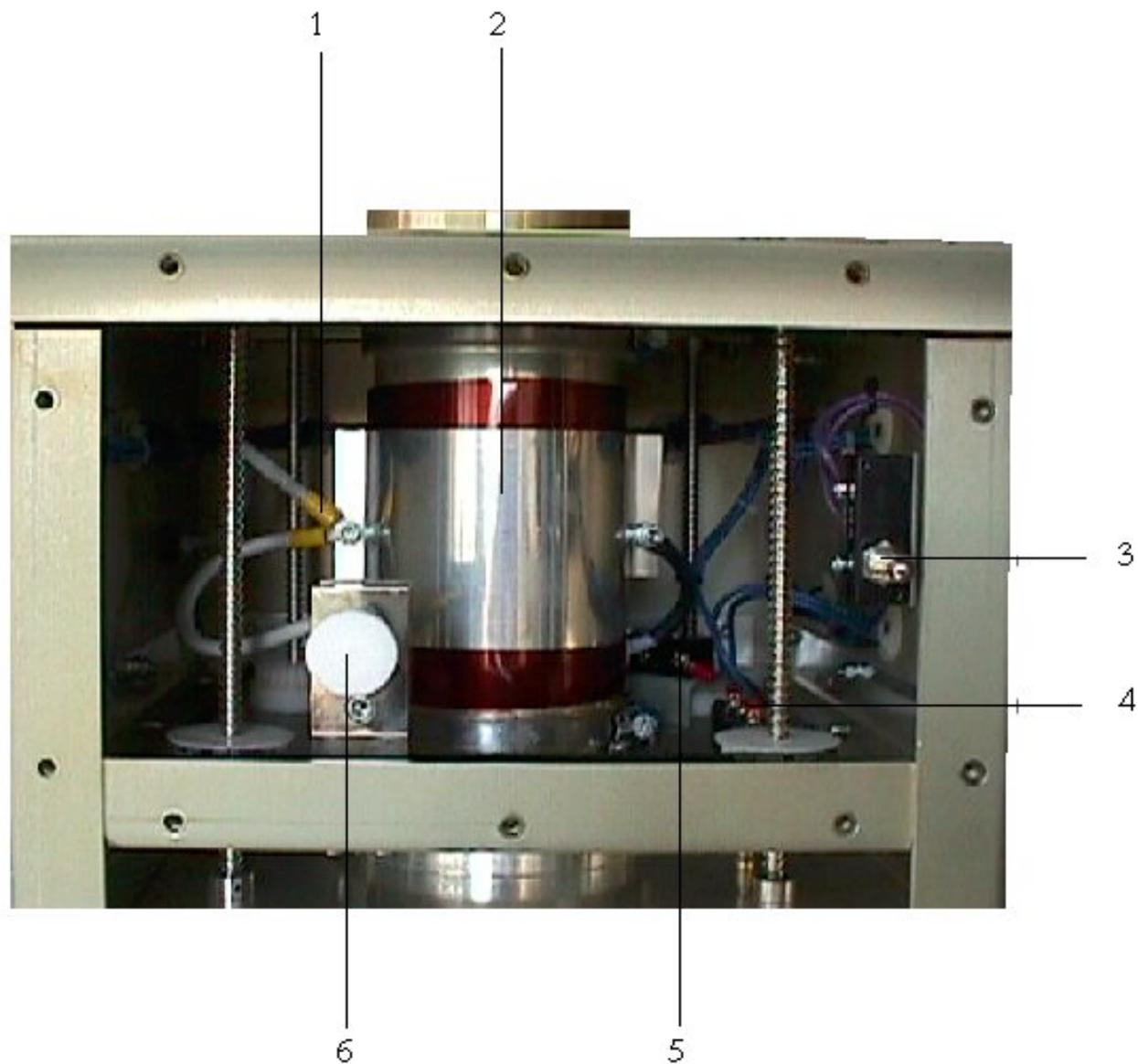
Barre filettate.
Piano scorrevole con finger.
Ingresso aria ventola.
Tubo di placca.

FIG. 11 -VISTA DELLO ZOCCOLO CAMERA R.F.***RIF.***

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

DESCRIZIONE

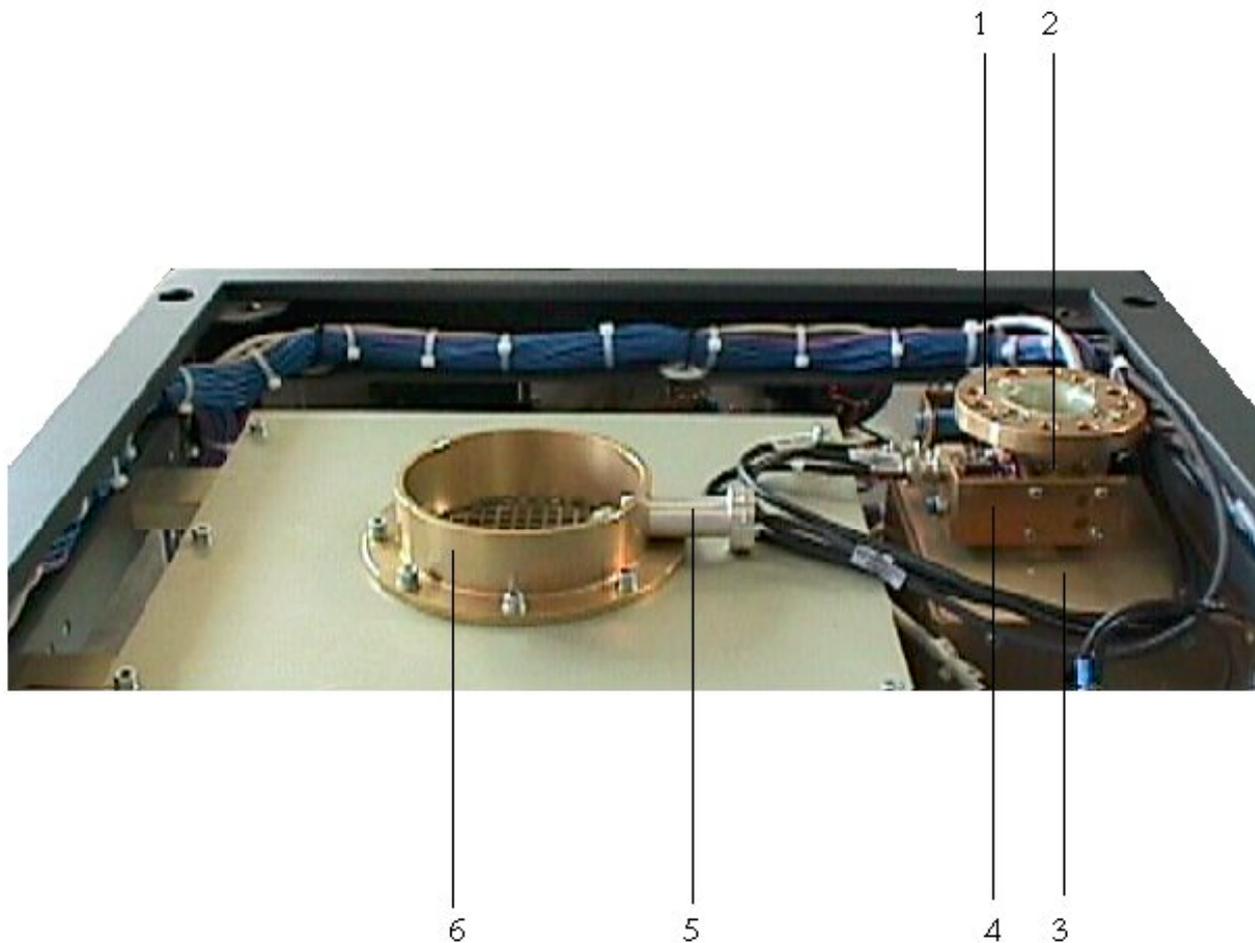
- Anello di placca.
Blocchetto da serrare sul cappuccio della valvola per il prelievo dell'alta tensione.
Zoccolo contatto filamento.
Zoccolo contatto filamento.
Anello di griglia.
Condensatore Load.

FIG. 12 -VISTA DEL MECCANISMO MOTORIZZATO DELLA SINTONIA***RIF.***

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

DESCRIZIONE

- Cavo Alta Tensione.
Condensatore di placca.
Micro di protezione cavità.
Micro per finecorsa superiore del piano mobile.
Micro per finecorsa inferiore del piano mobile.
Scaricatore.

FIG. 13 -VISTA SUPERIORE CAMERA R.F.***RIF.***

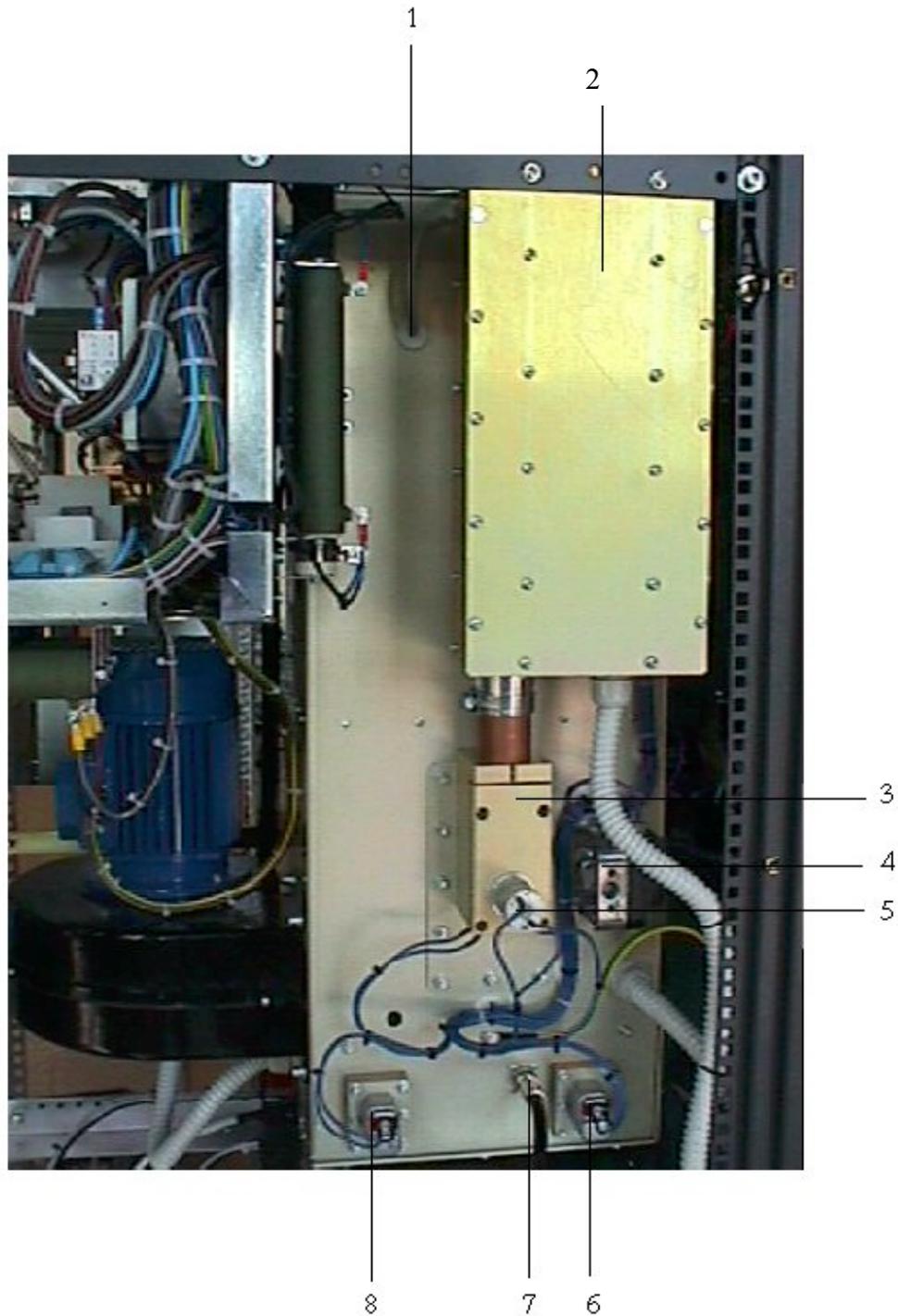
- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

DESCRIZIONE

- Flangia 1"+5/8.
Watmetro.
Filtro Passa Basso.
Accoppiatore Direzionale.
Sonda di temperatura.
Camino uscita aria (diametro 100mm).

FIG. 14 -PIASTRA INGRESSO CONETTORI



FIG. 15 -VISTA LATERALE SINISTRA CAMERA R.F.**RIF.**

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

DESCRIZIONE

- Ingresso cavo Alta Tensione.
 Filtro Passa Basso.
 Uscita.
 Pressostato
 Motorino si sintonia OUPUT LOAD.
 Motorino di sintonia INPUT LOAD.
 Connettore tipo N.
 Motorino TUNING.

CAPITOLO 3

INSTALLAZIONE

3.1) INTRODUZIONE

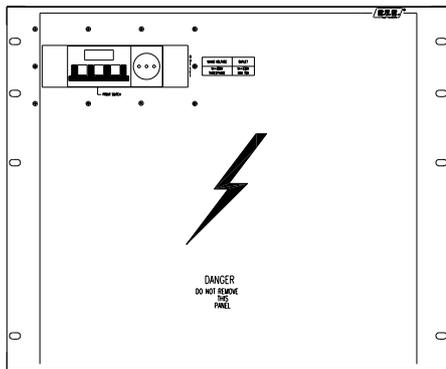
Questo capitolo contiene le informazioni necessarie per l'installazione e i controlli preliminari dell'amplificatore VJ5000.

3.2) DISIMBALLAGGIO

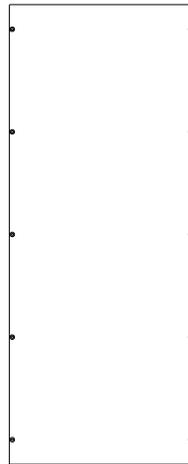
Rimuovere l'apparecchiatura dal suo imballaggio. Prima di tutto assicurarsi che l'unità non abbia subito danni durante il trasporto e che tutti i controlli posti sul pannello frontale siano "operativi".

Una volta tolto il mobile Rack dalla cassa o dal pluriboll ed il carrello trasformatore dal proprio imballaggio, procedere in questo modo:

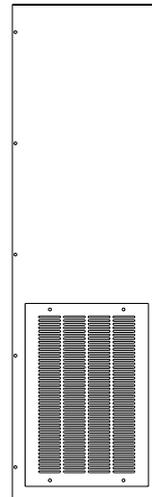
Aprire i coperchi laterali, quello posteriore ed anche il pannello da 9 unità sul fondo del mobile rack anteriore.



PANNELLO ALIMENTAZIONE



VISTA PANNELLO
LATERALE



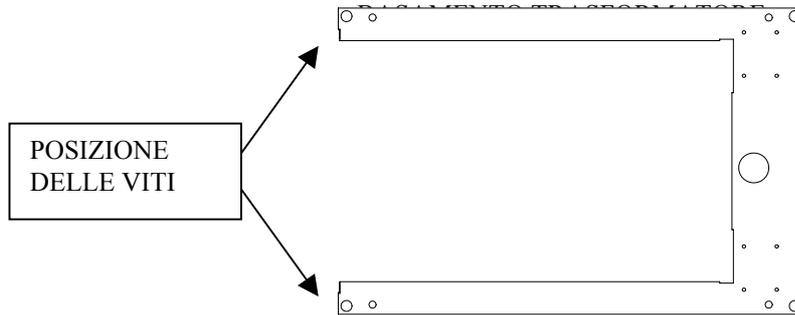
VISTA PANNELLO
POSTERIORE

Come attrezzi sono necessari un cacciavite con testa a croce, una chiave a tubo da 7mm ed una chiave a brugola per viti M6, una chiave a brugola per viti M8 una chiave a tubo da 10 mm.

Assicurarsi di avere un contenitore dove mettere tutte le viti in modo da non perderle, in quanto se non rimontate correttamente, ogni pannello dispone di un interruttore corrispondente al Safety, è possibile che con le vibrazioni si interrompa il contatto di questi interruttori generando un allarme alla macchina.

Una volta aperti questi pannelli controllare che nel trasporto non si siano allentate delle viti o che non vi siano componenti fuoriusciti dagli appositi sostegni in quanto con urti o torsioni possono sganciarsi dagli appositi supporti. In caso di difformità ripristinare le condizioni originali.

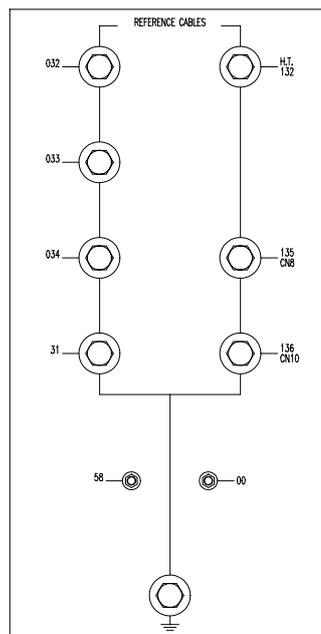
Una volta fatto questo inserire il carrello del trasformatore all'interno del rack posteriore, assicurarsi di avere tolto prima le quattro viti M6 con la chiave a brugola.



Una volta inserito il carrello all'interno, passare sulla parte anteriore e smontare il plexiglass di protezione, allacciare i fili alla morsettiera di protezione e allacciare i fili della morsettiera (vedi disegno) con:

n° 1 chiave per brugole M8

n° 1 chiave a tubo per viti M6



MORSETTIERA DI
ALIMENTAZIONE

Una volta certi che i fili siano collegati correttamente, rimontare il plexiglas di protezione e il pannello da 9 unità anteriore, richiudere successivamente gli altri pannelli laterali e procedere con l'installazione della valvola.

Il pannello posteriore è consigliabile chiuderlo solamente prima dell'accensione finale.

3.3) MONTAGGIO DELLA VALVOLA

Per montare la valvola occorre seguire la seguente procedura:

- 1) Connettere il cavo di alimentazione nell'apposita morsettiera rispettando le fasi e il neutro. La tensione di alimentazione dovrà essere quella a cui è stata settata la macchina (vedi scheda collaudo). Connettere a un buon impianto di terra. Connettere un carico fittizio di potenza adeguata, o l'antenna stessa, all'uscita dell'amplificatore.
- 2) Aprire il pannello frontale con cerniera situato sulla sezione a radiofrequenza, svitando le viti A (FIG. 8) per poi rimuovere il coperchio frontale della cavità.
- 3) Accendere la macchina mediante automatico e/o sezionatore, premendo il pulsante OFF.
- 4) Ora, abilitare i pulsanti di sintonia con l'interruttore a chiave e usare il pulsante PLATE per alzare il piano con i fingers fino al suo limite superiore, ricordarsi che se il pulsante RF APC è abilitato i motorini di regolazione sintonia non funzionano. Ora togliere nuovamente la tensione di alimentazione.
- 5) Ora allentare la fascetta che tiene fissato l'anello di placca e portarlo fino al suo limite superiore (FIG. 20).
Innestare quindi la valvola, e contemporaneamente ruotarla fino a quando l'anello di griglia non aderisce perfettamente all'anello dello zoccolo di fissaggio sulla cavità. Per essere certi del corretto inserimento della valvola occorre che il contatto di griglia 1, quello più vicino alla placca, sia totalmente inserito nei fingers montati sul piano dello zoccolo.

N.B. Non toccare a mani nude la ceramica della valvola per evitare di lasciare tracce di unto; nel caso pulire tale parte con trielina o con acetone.

- 6) Una volta innestata la valvola, fissare il blocchetto per portare l'Alta Tensione sul cappuccio della valvola (FIG. 21). E' molto importante serrare correttamente il blocchetto (usando una chiave a brugola per vite M5), in modo che non possa uscire dalla valvola.
- 7) Ora abbassare l'anello di placca in modo che vada ad abbracciare la valvola come rappresentato nella (FIG. 22), per poi serrarlo con le apposite fascette, sia sulla valvola stessa che sul tubo di placca.
- 8) Una volta controllato che tutte queste operazioni siano state eseguite correttamente chiudere il pannello assicurandosi di non avere lasciato all'interno della cavità utensili o bulloni.

FIG. 18 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°2

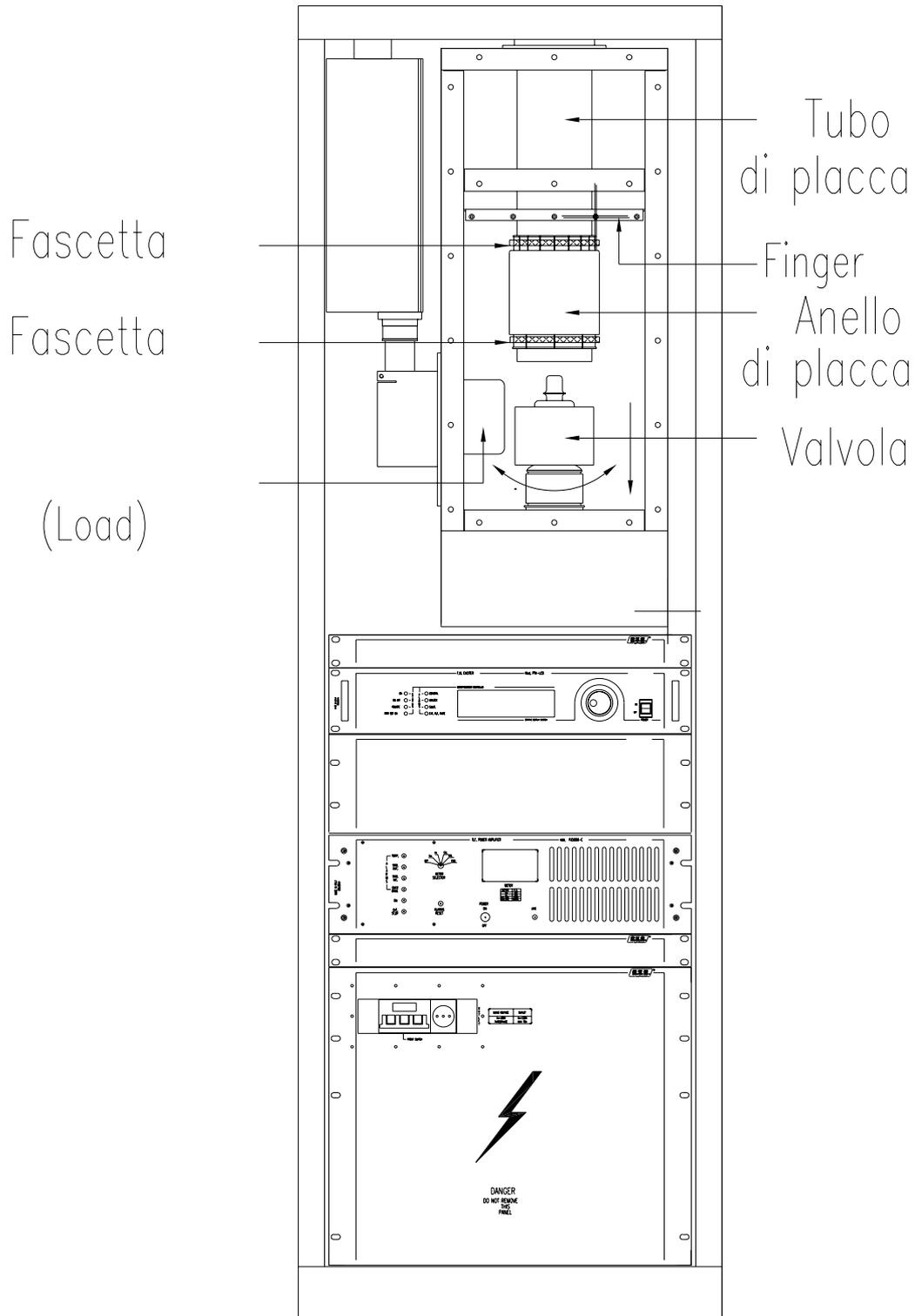


FIG. 19 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°2



FIG. 20 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°3

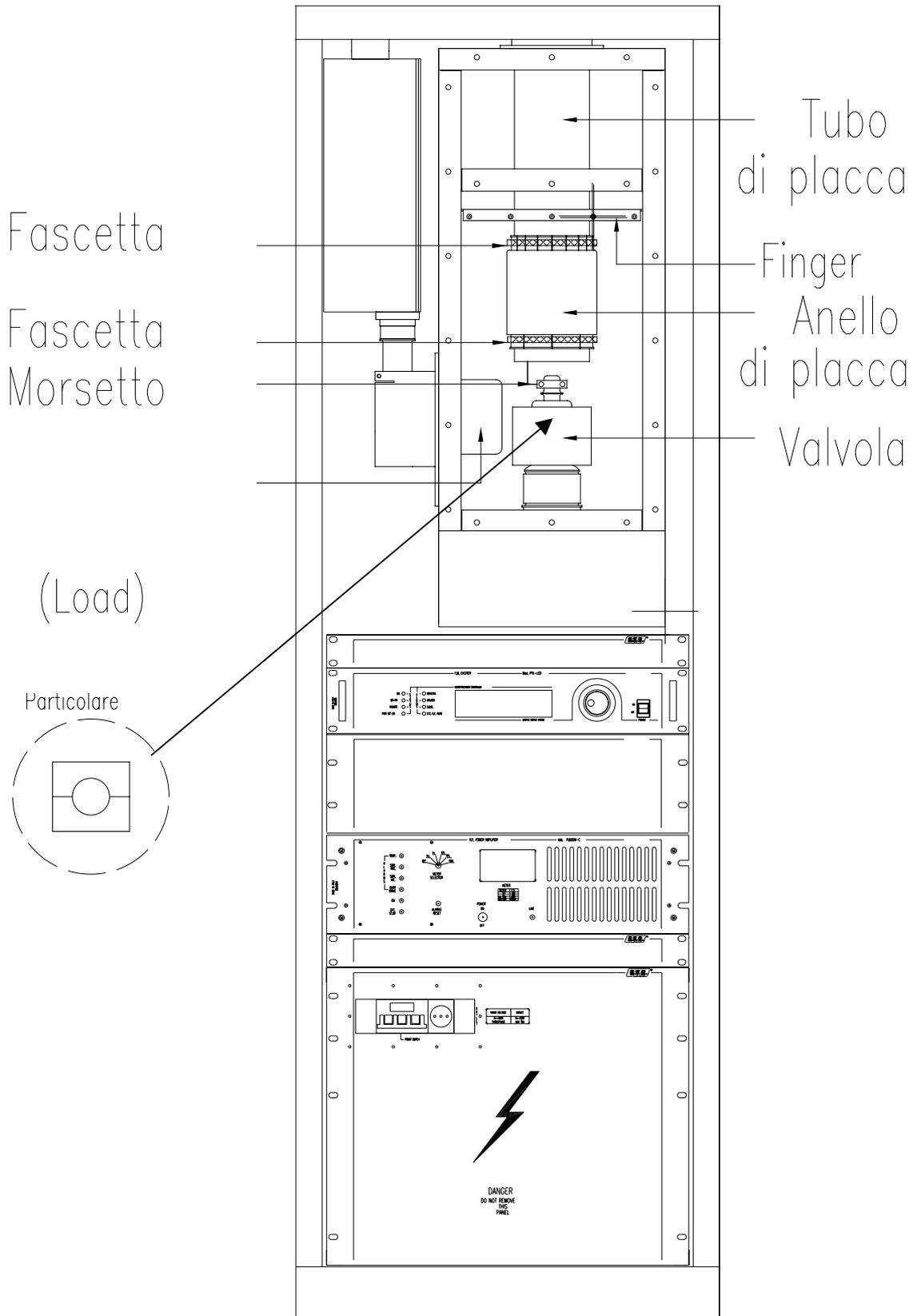


FIG. 21 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°3



FIG. 22 -DIAGRAMMA INSTALLAZIONE VALVOLA N°4

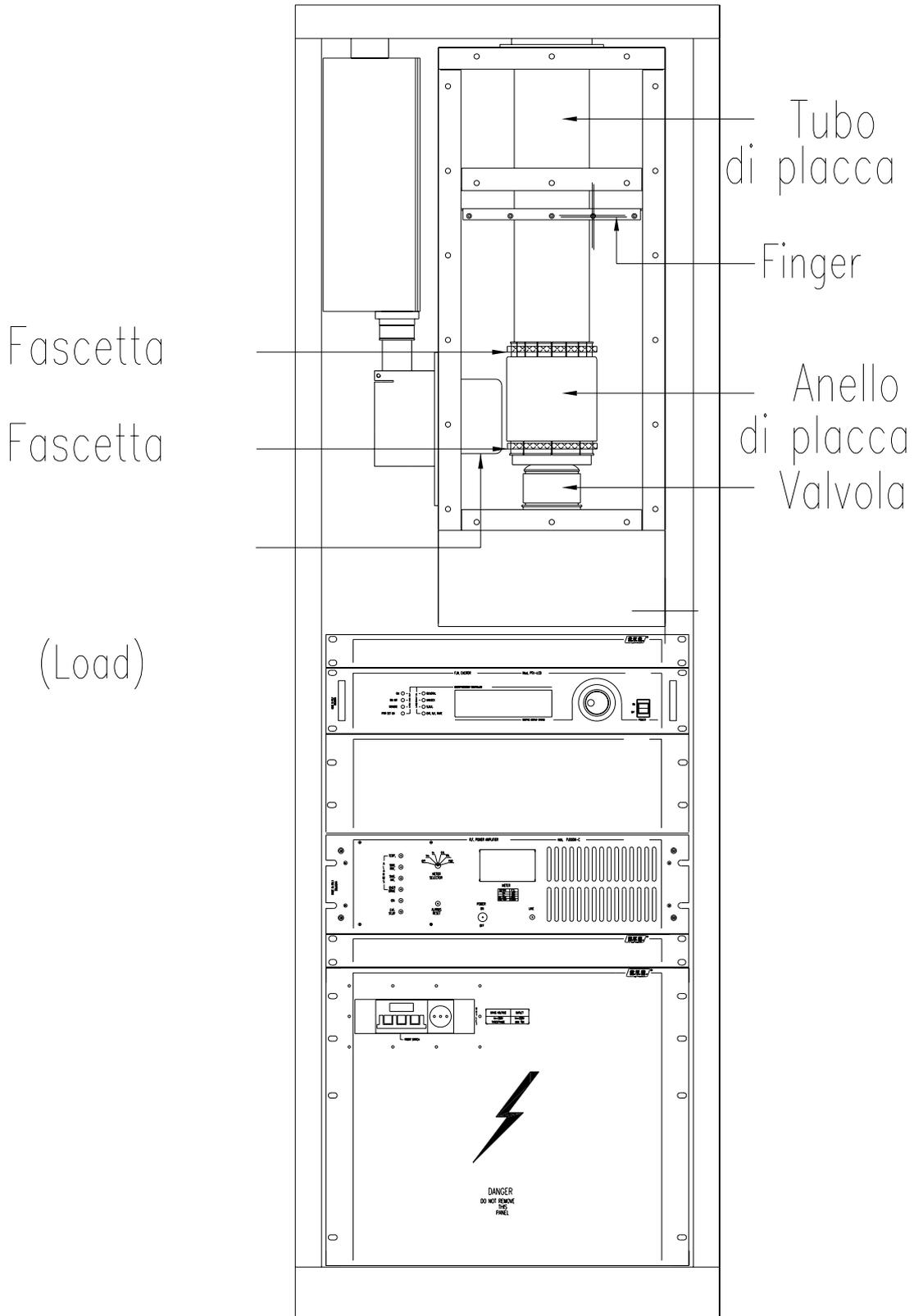


FIG. 23 -VISTA DI RIFERIMENTO INSTALLAZIONE VALVOLA N°4



Movimentando il piano di sintonia tramite i pulsanti posti sul pannello frontale è possibile sintonizzare precedentemente all'aggiustamento fine dei valori di output la macchina. Fare riferimento ai valori sotto indicati per stabilire quale debba essere la distanza da applicare tra il piano scorrevole presente nella camera R.F. e il top di chiusura della cavità.

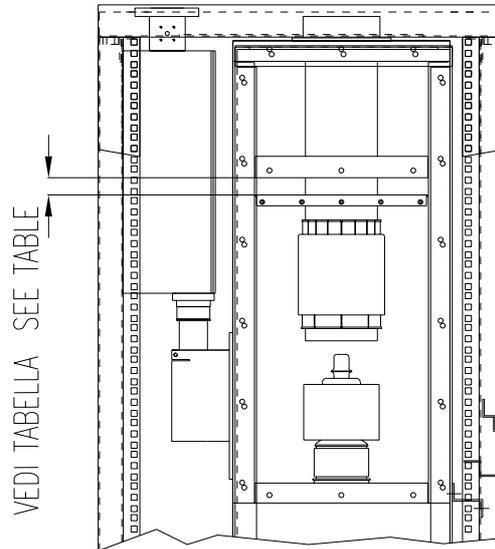


FIG. 24 -REGOLAZIONE FREQUENZA

Altezza Cm	Frequenza
3	88
3.9	89
4.8	90
5.7	91
6.6	92
7.12	93
7.64	94
8.16	95
8.7	96
9.2	97
9.76	98
10.3	99
10.9	100
11.5	101
12.1	102
12.6	103
13.3	104
13.8	105
14.5	106
15.4	107
16.1	108

TABELLA C - RIFERIMENTO FREQUENZE

3.4) MESSA IN FUNZIONE DELL'APPARATO

Per eseguire la messa in funzione dell'amplificatore VJ5000 occorre eseguire le seguenti operazioni:

- 1) La macchina è prevista per una alimentazione di 380 Vac (altre a richiesta), 3 fasi più il neutro. E' molto importante collegare il neutro sul morsetto con la scritta N (colore azzurro, vedi rif. Fig 5) mentre per il verso delle fasi rispettare la sequenza R,S,T in modo che il led MAINS sia acceso, poiché la ventola è di tipo trifase in ogni caso assicurarsi del giusto senso di rotazione della ventola. Per l'allacciamento dei piloti utilizzare gli appositi morsetti ausiliari (vedi riferimento FIG. 8) ; accertarsi di collegarli ai morsetti destinati ai driver per evitare danni irreparabili alla valvola ed al finale. Dopo aver eseguito il montaggio della valvola come mostrato nel paragrafo precedente, connettere nuovamente la tensione di rete assicurandosi che tutti pannelli siano chiusi altrimenti la macchina risulta essere in protezione di Safety e non riesce a dare il consenso per continuare.
- 2) Settare al minimo la potenza dell'eccitatore e posizionare su ST.BY.
- 3) Posizionare l'interruttore ON-OFF del pilota su OFF. Alimentare l'apparato tramite l'interruttore principale e attendere il tempo di riscaldamento. Il numero sul display indica il tempo relativo al riscaldamento del filamento della valvola, dopo che il timer è arrivato a 0 la macchina è pronta per proseguire in ON. Tale tempo può essere selezionato tra quattro valori tramite dei jumpers interni alla scheda protezioni nei modi descritti (vedi specifiche logica protezione per un miglior chiarimento).
- 4) Controllare con il multimetro che il filamento assorba una corrente di circa 51.5 A.
- 5) Ora, usando il multimetro a bordo macchina, verificare che la tensione di filamento sia $7.5 V \pm 0.37 V$; se il filamento ha seguito la sequenza corretta a questo punto parte il Timer per il preriscaldamento della valvola prima di passare in anodica.

Se questo non avviene seguire le istruzioni a pag. 43 per verificare la mancanza di segnali sulla scheda misure.

Finito di contare il Timer si mette il pulsante in ON e deve partire il teletuttore HT1 e HT2 se partendo il teleruttore HT1 non si accende il led VA significa che vi è un corto circuito sull'alta tensione.

Controllare di avere correttamente installato la valvola o la connessione sulla morsettiera del carrello del trasformatore.

Una volta partiti i teleruttori HT1 e HT2 e la valvola è stata montata correttamente ci deve essere senza pilotaggio una corrente anodica di 350-400 mA (dipende dalla valvola). Questo significa che la valvola è stata montata correttamente e che la macchina è pronta per andare in potenza.

- 6) Alimentare l'eccitatore e una volta avvenuto l'aggancio, aumentare la potenza fino a circa 20-25 W.

- 7) Ora, tramite i comandi di sintonia INPUT TUNE e INPUT LOAD per ottenere il minimo SWR leggibile sullo strumento PWR dell'eccitatore; contemporaneamente si dovrà avere un aumento della corrente di placca.

- 8) Tarare il comando INPUT TUNE per ottenere la massima potenza d'uscita ed effettuare la medesima operazione per il comando OUPUT LOAD.

- 9) Incrementare la potenza di pilotaggio e quindi, effettuare una nuova taratura tramite i comandi OUPUT TUNE e OUPUT LOAD fino al massimo di potenza fornibile dall'eccitatore. Con solo l'eccitatore PTX30UHT si dovrebbe raggiungere una potenza di 600-700 W in uscita con la valvola 3CX3000A7.

- 10) Diminuire al minimo la potenza dell'eccitatore, a questo punto quindi mettere il finale su OFF e attendere la fine della post-ventilazione, connettere in serie all'eccitatore il driver.

- 11) Ripetere l'accensione del finale e dell'eccitatore, ripetere nuovamente le operazioni di sintonia OUPUT TUNE e OUPUT LOAD per il massimo della potenza in uscita, aumentando gradualmente la potenza in ingresso; nel caso aumentando la potenza di pilotaggio aumentasse l'SWR sull'ingresso del VJ5000 ritoccare la sintonia dell'ingresso, tramite OUPUT TUNE e OUPUT LOAD per il minimo SWR.

- 12) Ritoccare ora, il livello di pilotaggio e le sintonie OUPUT LOAD e OUPUT TUNE per avere i 5 KW in uscita. Per tutti gli altri parametri fare riferimento alla tabella di collaudo allegata alla macchina, tenendo presente che i livelli massimi consentiti sono:

$$I_A = 1.8 \text{ A}$$

$$V_F = 7.5 \text{ VAC}$$

$$\text{ROS o RFL} = 500 \text{ W}$$

$$I_g = 500 \text{ mA}$$

$$I_f = 51 \text{ A}$$

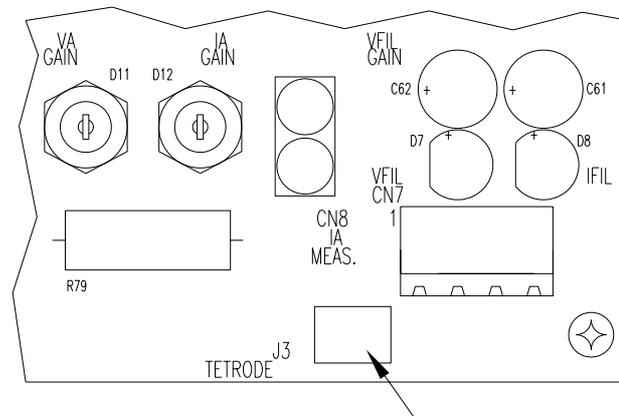
CAPITOLO 4

CALIBRAZIONE SCHEDA MISURE VALVOLARE

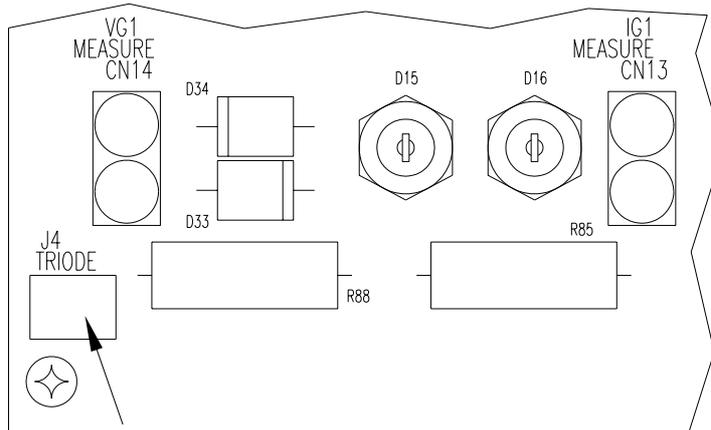
4.1) AVVERTENZE

Attenzione, questa calibrazione viene inizialmente effettuata sul finale già in fase di collaudo, soltanto in caso di sostituzione della scheda, dopo aver accertato che sia proprio questa la causa di anomalie della macchina, bisogna procedere alla calibrazione della medesima secondo quanto descritto di seguito.

Prima di procedere alla calibrazione, controllare sullo stampato se il J3 è in corto, se così la scheda misure è configurata per essere utilizzata su un Tetrodo.



Se il corto è su j4 la scheda è configurata per essere utilizzata su un Triodo.



4.2) INTRODUZIONE

Per calibrare la scheda misure per gli amplificatori valvolari, situata a fianco dell'interruttore automatico principale dietro al pannello da 9 unità "Alta Tensione" (FIG. 6), bisogna avere a disposizione:

- n° 1 alimentatore 0-20V, 0-10A regolabile sia in tensione che in corrente.
- n° 1 multimetro.
- n° 1 amperometro in corrente continua.

FIG. 25 -SCHEDA MISURE

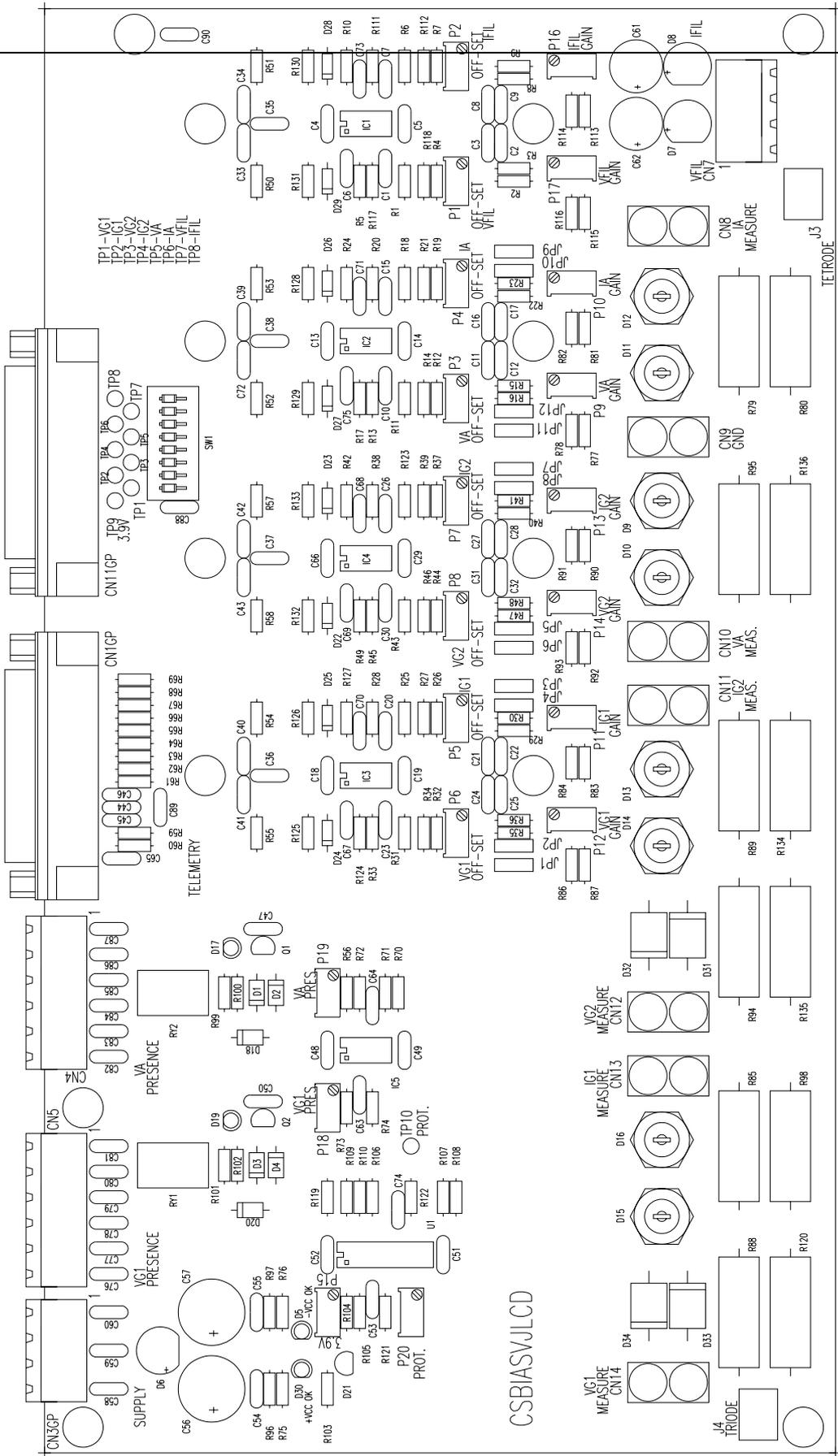
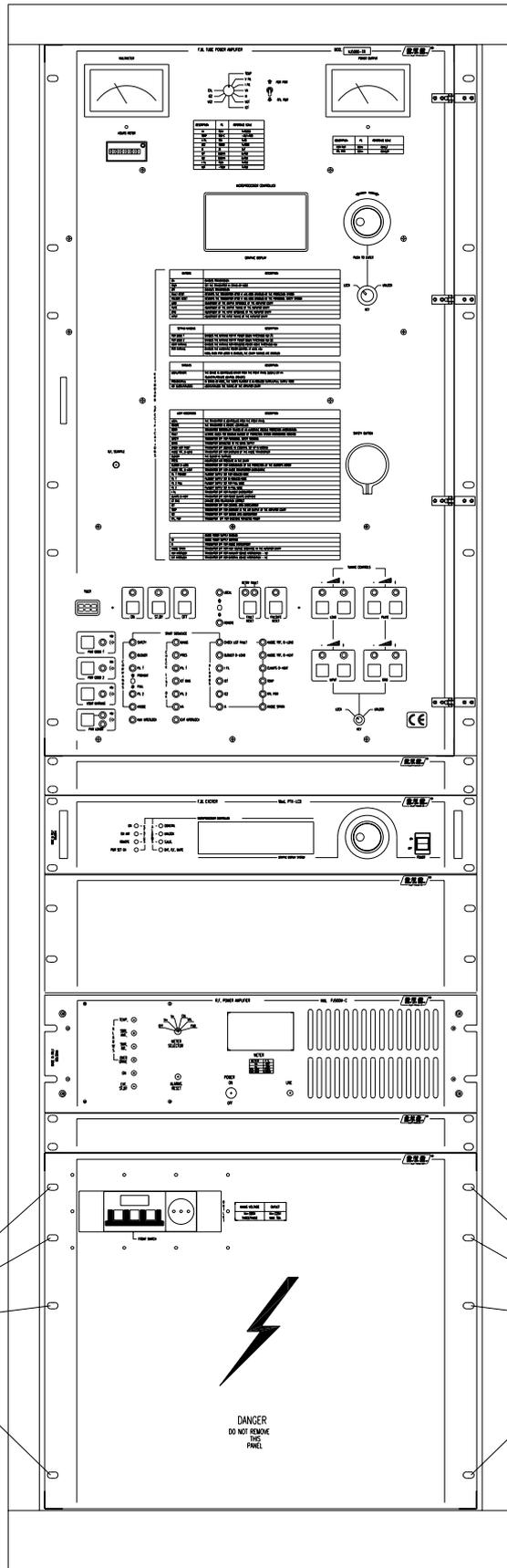


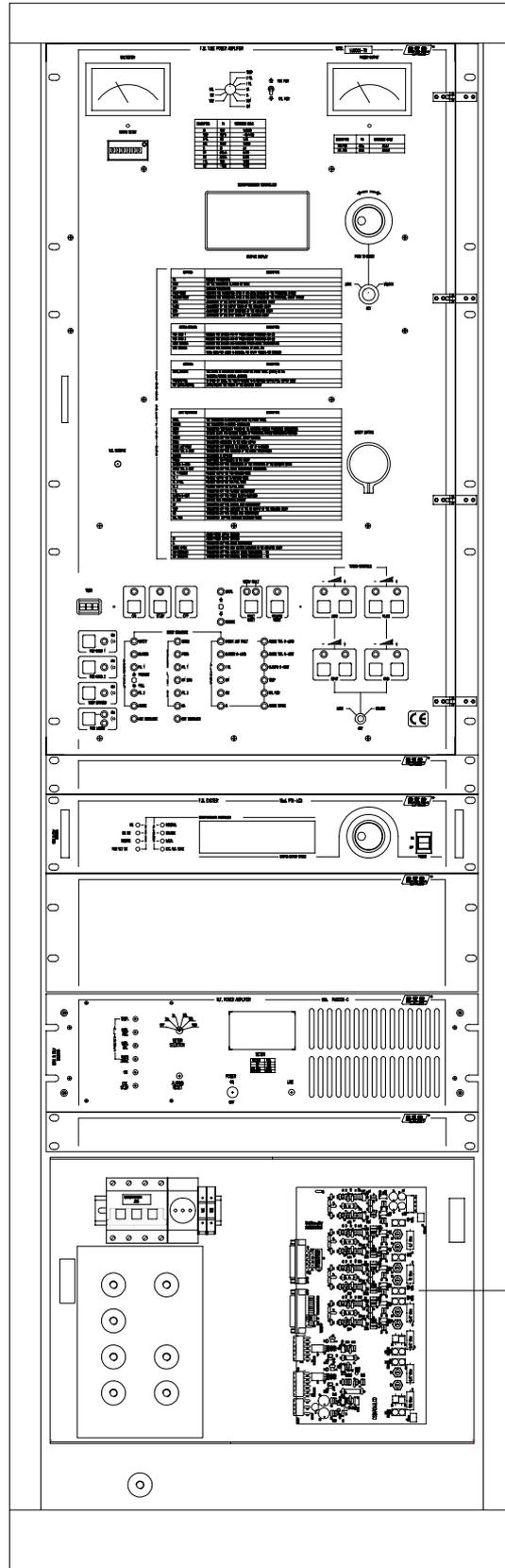
FIG. 26 -DIAGRAMMA N°1 SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA MISURE



VITI

SCREWS
VITI

FIG. 27 -DIAGRAMMA N°2 SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA MISURE

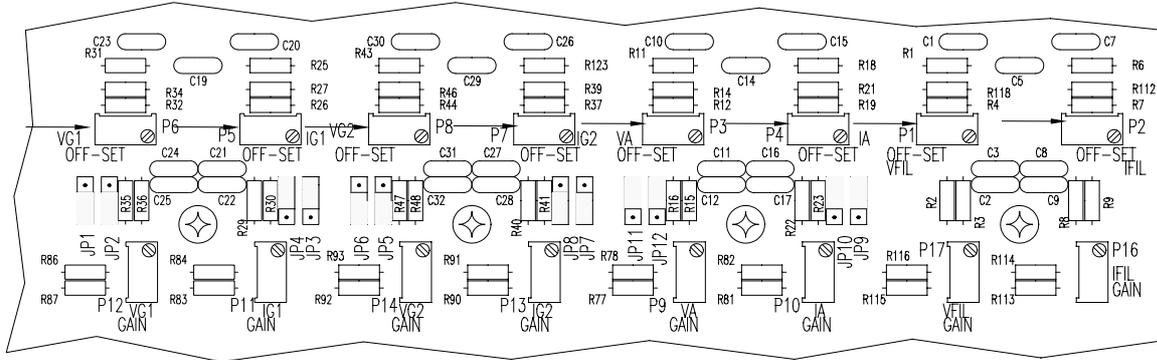


SCHEDA MISURE
MEASURE CARD

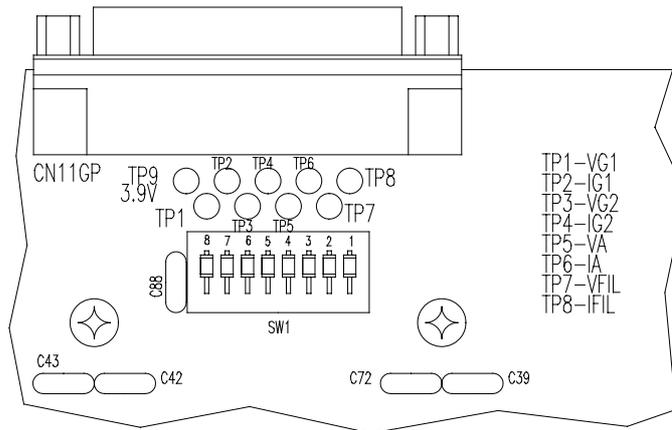
A questo punto bisogna portare il valore di tensione il più possibile vicino allo zero con i trimmer:

- P1 per VF
- P2 per IF
- P3 per VA
- P4 per IA

- P5 per IG1
- P6 per VG1
- P7 per IG2
- P8 per VG2



Per vedere i valori di tensione usare sempre il multimetro con il puntale negativo verso massa e il positivo sul Test Point corrispondente al valore che si vuole calibrare.



A causa dei vari tipi di valvole su cui vengono applicate queste schede si può verificare che, le tensioni che si sono misurate, possono essere sia positive che negative; ma all'uscita dei Test Point si ha bisogno sempre di una tensione positiva. Per ottenere questo bisogna intervenire spostando dei jumper sulla scheda a coppie di due alla volta in base alla misura che risulta negativa.

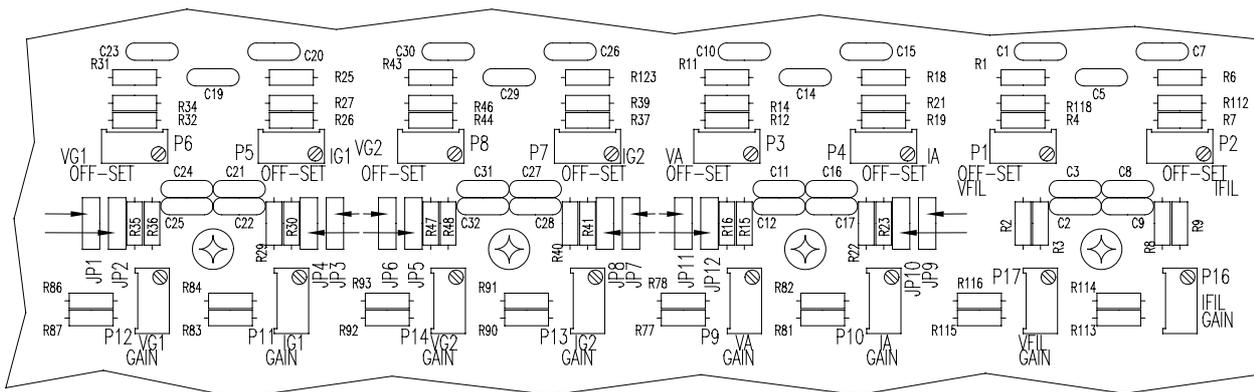


FIG. 28 - COLLEGAMENTO ALIMENTATORE PER CALIBRAZIONE TENSIONI USCITE SU TEST POINT

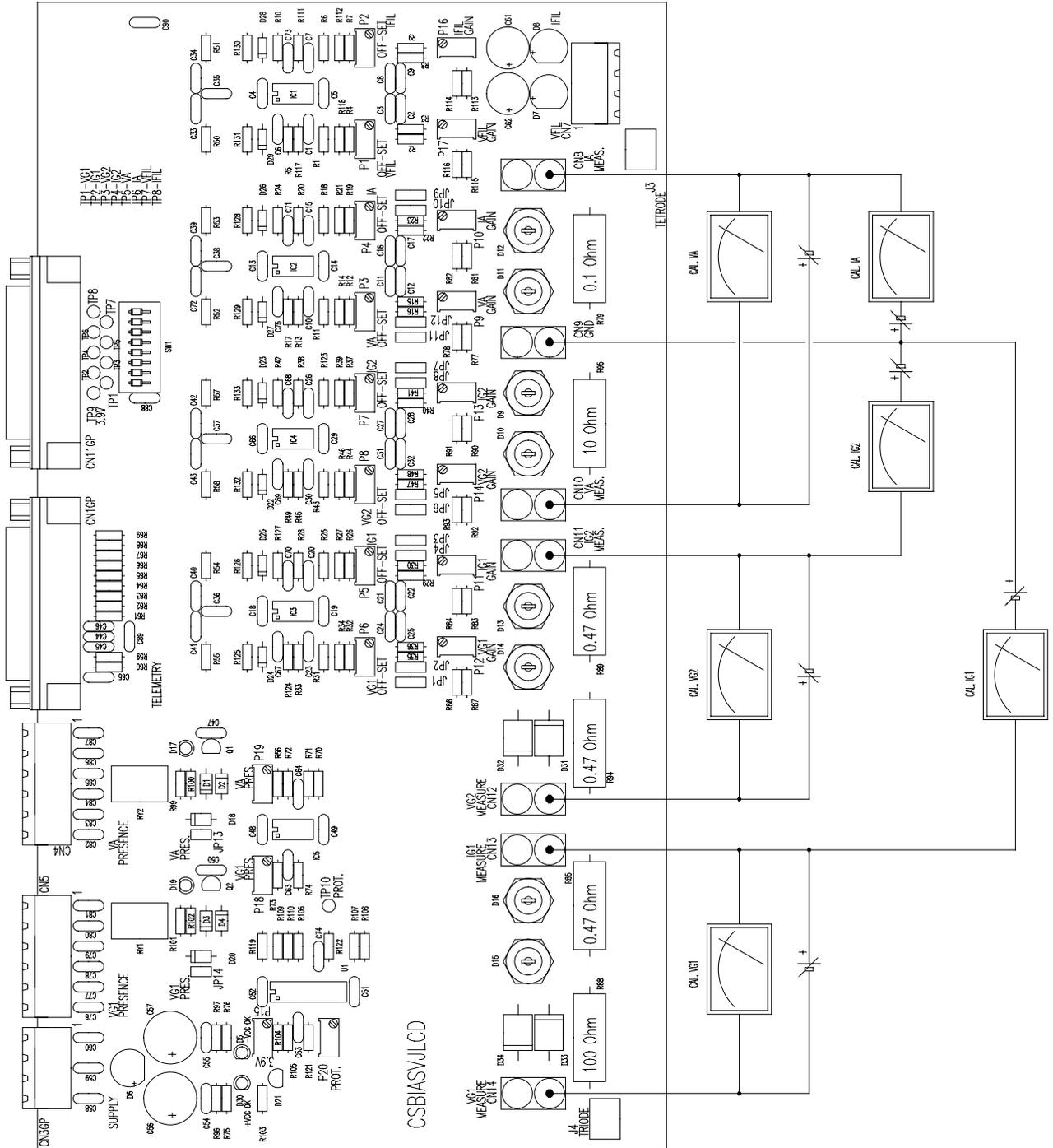


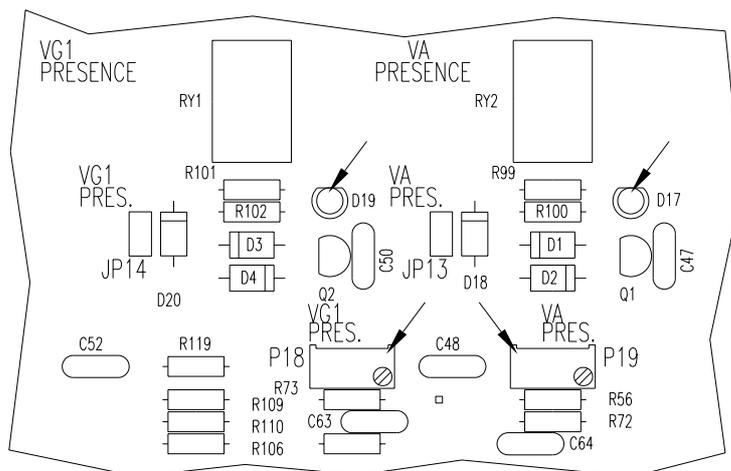
TABELLA D - TEST SCHEDA MISURE

Modello VJ5000-TR	Volt Fil.	Corrente Fil.	VA	IA	VG1	IG1	VG2	IG2
I° STEP input	5,896 VAC	1,39 VAC	19,42 mV	-	12,21 mV	-	-	-
II° STEP input	7,20 VAC	1,445 VAC	58,30 mV	168,0 Mv	20,65 mV	2,397 VDC	-	-
I° STEP Uscita Test Point	3 VDC	2,751 VDC	2,495 VDC	-	100,0 mV	-	-	-
II° STEP Uscita Test Point	3,856 VDC	2,9 VDC	3,9 VDC	3,95 VDC	0,404 mV	3,9 VDC	-	-
I° STEP Strumento Misura	5,8 VAC	45,0 A	3800 VDC	-	5,0 VDC	-	-	-
II° STEP Strumento Misura	7,4 VAC	51,0 A	5500 VDC	1,6 A	10,0 VDC	500,0 mA	-	-
I° STEP LCD Misura	5,8 VAC	45,0 A	3800 VDC	-	4,0 VDC	-	-	-
II° STEP LCD Misura	7,4 VAC	51,0 A	5500 VDC	1,6 A	7,0 VDC	500,0 mA	-	-
I° STEP Fluke Misura	5,8 VAC	39,0 A	3800 VDC	-	-	-	-	-
II° STEP Fluke Misura	7,211 VAC	50,0 A	5500 VDC	1,7 A	-	500,0 mA	-	-

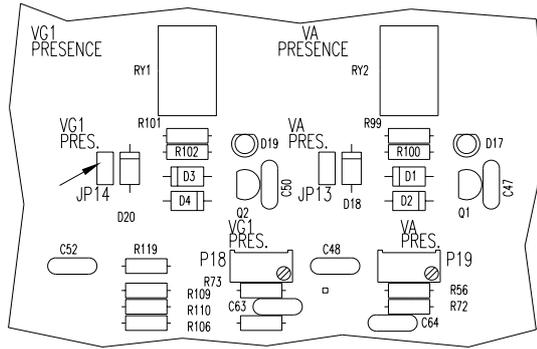
Sulla scheda misure vi sono presenti n° 1 trimmer P18 corrispondente alla VG1 presenza tensione e n°1 trimmer P19 corrispondente alla VA presenza tensione.

Questi due trimmer regolano le rispettive soglie per vedere la presenza di tensione VG1 e VA sulla macchina.

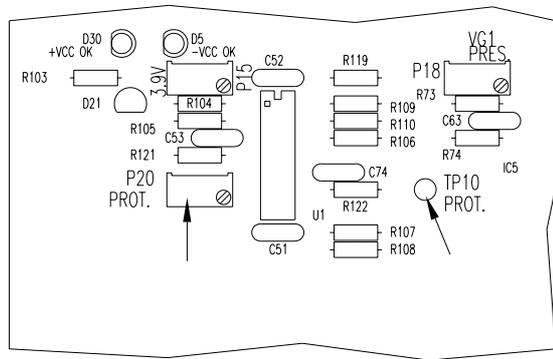
Una volta vista la presenza di tensione si chiudono i relè dando consenso alla scatola delle protezioni, inoltre si accendono i due led D19 e D17 per segnalare la presenza della tensione controllata.



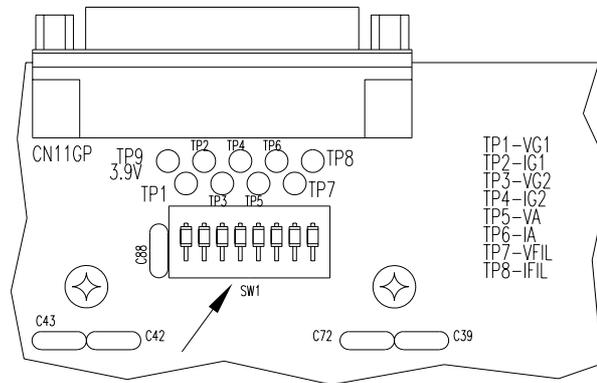
Nel caso che sulla macchina vi sia una valvola Triodo il controllo della VG1 viene escluso in quanto questa tensione si crea in automatico quando la valvola è in potenza e viene fatto inserendo il Jumper JP14, in modo che la sequenza di partenza sia ok, altrimenti la macchina non andrebbe mai in alta tensione.



Un'ulteriore possibilità per poter controllare se la logica protezione funziona correttamente, è quella di generare una tensione regolabile di 3.95 V tramite il trimmer P20 e di poterlo misurare sul Test Point TP10



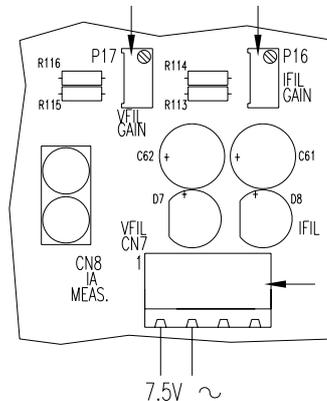
Azionando il Dipswitch SW1 si può avere la tensione precedentemente settata sull'uscita desiderata.



La corrispondenza degli interruttori e la seguente:

SW1	Test Point	Misura
1	TP8	I Filamento
2	TP7	V Filamento
3	TP6	I Anodo
4	TP5	V Anodo
5	TP4	IG2
6	TP3	VG2
7	TP2	IG1
8	TP1	VG1

La calibrazione della tensione di filamento e della corrente di filamento non si può fare con l'alimentatore, in quanto le misure vengono fatte con la tensione in alternata. Per calibrare la tensione di filamento si deve applicare sui morsetti del CN7 una tensione pari a quella della valvola (ad esempio per la valvola 3CX3000 deve essere di 7.5V) e tramite il trimmer P17 portare la tensione in uscita sul Test Point al valore riportato sulla TABELLA D.

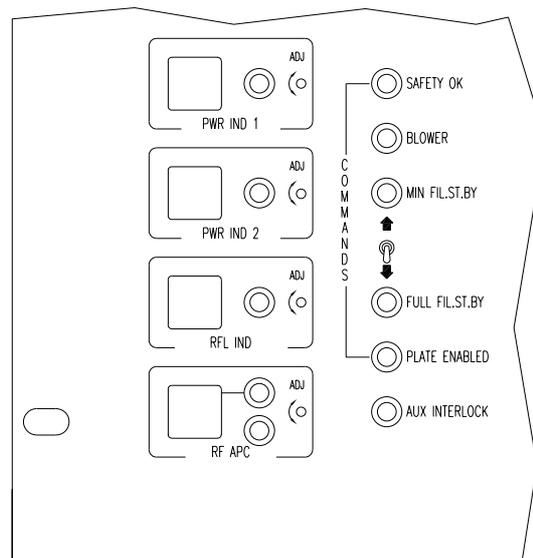


La misura della corrente di filamento avviene attraverso un TA che fornisce una tensione che varia da 2.5VAC a 3.5VAC.

Per la calibrazione del trimmer P16 procedere in questo modo:

- 1) inserire nello zoccolo la valvola e richiudere la cavità Rf perché possa essere poi accesa
- 2) sistemare una pinza amperometrica in modo da abbracciare uno dei due fili di alimentazione di filamento che si collegano allo zoccolo.
- 3) accendere l'apparato, settare lo switch min.fil st. by in posizione FUL FIL.
- 4) verificare che sia acceso il led NORMAL FIL PRES.
- 5) verificare sulla pinza amperometrica che la corrente assorbita sia quella di funzionamento nominale della valvola.
- 6) regolare P16 fino a leggere sul Test point 2.9 VDC.

Se non si riesce a trovare subito il livello di tensione la protezione potrebbe andare in FAULT per errore di CHEK LIST per questo ripetere l'operazione più volte fino a raggiungere il valore corretto sull'uscita Test Point come riportato sulla TABELLA D.





Scheda di controllo dell'amplificatore tubolare a fine collaudo

Data: XX.XX

Cliente: TELECOM

Finale Tipo: VJ5KW TR

Numero di Serie: XXXXXXXXX

Operatore: XXXXX

TENSIONI MISURATE SUI TEST POINT		TENSIONI E CORRENTI VISUALIZZATE DAL MULTIMETRO		SETTAGGI	VALORI	
TP1	VG1	3,125V	CAL	F.S.	POWER GOOD 1	2500W
TP2	IG1	2,018V	SCREEN CURRENT	0A	POWER GOOD 2	1250W
TP3	VG2	0V	SCREEN VOLT	0V	SWR WARNIG	250W
TP4	IG2	0V	GRID CURR	250mA	PWR LOWER	-
TP5	VA	3,909V	GRID VOLT	48V		
TP6	IA	3,068V	PLATE CURR	1,20A	VALVOLA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
TP7	VFIL	3,877V	PLATE VOLT	5000V	PILOTI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
TP8	IFIL	3,001V	FIL CURR	52A		
TP9	CAL	3,904V	FIL VOLT	7,4V	ORA	XX : XX
TP10	PROT	4,101V	TEMP °C	44°C		
			FWD PWR	5KW		
			RFL PWR	10W		

TABELLA E - PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO A RIPOSO

PARAMETRO	3CX3000A7
CORRENTE ANODICA	350-400 mA
CORRENTE DI FILAMENTO	51.5 A
TENSIONE DI FILAMENTO	7.5 ± 0.37V
TENSIONE DI GRIGLIA	Polarizzazione Automatica
TENSIONE ANODICA	5500 V

TABELLA F - EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO PER I TEST

STRUMENTO	MODELLO CONSIGLIATO	SPECIFICHE
Carico Fittizio non induttivo	Bird 50 Ohm	P > 5 KW
Wattmetro passante con prelievo	Bird Mod. 4715-200	50 Ohm
Alimentatore	HP6002A	0-50 V, 0-10 A

TABELLA G - PARAMETRI STABILIZZATORE DI TENSIONE PER FILAMENTO (OPZIONALE)

Modello	STM0K9/G codice ST1502
Potenza d'ingresso	max. 900 VA
Corrente d'ingresso	max. 4,1 A
Sensibilità	Regolabile da 0.5 a 5 %
Variazione tensione d'ingresso	max. ± 15 %
Efficienza	98 %
Stabilizzazione	con una precisione indipendente dal carico e dal fattore di potenza (cosφ)
Distorsione Armonica	Trascurabile
Velocità di risposta	> 30 V/sec (33 msec/V)
Precisione	± 0.5 %
Dimensioni	12.38" (315 mm) W 5.97" (152 mm) D 5.50" (140 mm) H
Temperatura di lavoro	da - 10°C a + 45°C
Peso	17.6 Lbs (8 Kg)

CAPITOLO 5

MANUTENZIONE

5.1) NORME DI SICUREZZA

ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE

Quando l'amplificatore è in funzione, e il pannello posteriore è stato rimosso, all'interno della macchina sono presenti pericolose tensioni. Usare degli utensili isolati per qualsiasi tipo di taratura e non toccare alcun componente all'interno dell'apparato quando questo è acceso. Accertarsi che le tensioni all'interno siano state cortocircuitate a massa (servirsi eventualmente di un fioretto).

Assicurarsi di disconnettere l'alimentazione di rete dell'amplificatore prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.

PRIMO LIVELLO DI MANUTENZIONE

5.2) MANUTENZIONE ORDINARIA

L'unica manutenzione ordinaria di cui necessita l'amplificatore è il periodico controllo delle ventole, e la sostituzione del filtro dell'aria e la pulizia da tracce di polvere eventualmente accumulate all'interno della cavità della valvola e del filtro dell'aria.

Tale periodicità dipende dalle condizioni di funzionamento della macchina, temperatura ambiente, livello di polvere nell'aria, umidità.

Si consiglia di effettuare un controllo preventivo ad intervalli di 3 mesi e di sostituire le ventole che presentassero rumore o attriti successivi. Inoltre, ad intervalli periodici, si rende necessaria la sostituzione della valvola. Il numero di ore di vita della valvola è fortemente dipendente dalle condizioni di funzionamento, esempio: tensione di rete con variazioni maggiori di $\pm 5\%$, temperatura ambiente maggiore di 30°C , forte umidità, presenza di polvere e non corretta taratura dell'amplificatore, sono cause di forte riduzione di durata della valvola.

SECONDO LIVELLO DI MANUTENZIONE

5.3) SOSTITUZIONE DEI MODULI COMPONENTI

N.B. PER RIMONTARE I MODULI ESEGUIRE LA PROCEDURA CON LA SEQUENZA INVERSA.

N.B. TALI OPERAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE DA TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E DOTATI DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE. OPERAZIONI ERRATE POSSONO PROVOCARE UN SERIO DANNEGGIAMENTO DELLA MACCHINA E FANNO DECADERE AUTOMATICAMENTE LA GARANZIA.

5.4) SOSTITUZIONE DELLA VALVOLA

- 1) Portare con il comando OUPUT TUNE, il piano scorrevole fino al fine corsa superiore (barre tutte estratte).
- 2) Disconnettere l'alimentazione principale dalla macchina.
- 3) Assicurarci che la valvola da sostituire si sia raffreddata sufficientemente per evitare gravi ustioni.
- 4) Assicurarci che tutte le tensioni interne siano scese a livello 0V, eventualmente cortocircuitare a massa con fioretto.
- 5) Aprire il pannello frontale a cerniera svitando le apposite viti (FIG. 17).
- 6) Svitare le viti di fissaggio del pannello interno della camera a radiofrequenza.
- 7) Allentare l'anello di placca ed alzarlo fino al punto massimo superiore e mantenerlo in tale posizione.
- 8) Rimuovere il blocchetto dell'Alta Tensione sul cappuccio della valvola.
- 9) Sfilare la valvola dal suo zoccolo di supporto, esercitando una trazione perpendicolare alla base (verso l'alto) e contemporaneamente ruotare la valvola in un senso o nell'altro per diminuire gli attriti.
- 10) Per rimontare la valvola procedere come dal punto 6) nel paragrafo 3.3 Montaggio della valvola.

5.5) SOSTITUZIONE DEL FILTRO DELL'ARIA

- 1) Non serve disattivare la macchina.
- 2) Aprire la griglia posteriore (FIG. 2) del filtro dell'aria svitando le viti di fissaggio.
- 3) Sostituire il filtro dell'aria (feltro), pulendo con molta cura l'interno.
- 4) Richiudere la griglia posteriore del filtro dell'aria avvitando tutte le viti di fissaggio.

CAPITOLO 6

TARATURA

N.B. TALI OPERAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE DA TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E DOTATI DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE. OPERAZIONI ERRATE POSSONO PROVOCARE UN SERIO DANNEGGIAMENTO DELLA MACCHINA E FANNO DECADERE AUTOMATICAMENTE LA GARANZIA.

6.1) CAMBIO FREQUENZA

Per poter effettuare un cambio frequenza in un amplificatore valvolare occorre eseguire le seguenti operazioni:

- 1) Collegare inizialmente solo l'eccitatore (30W max Es. PTX30-UHT) all'ingresso dell'amplificatore VJ5000 escludendo eventuali driver.
- 2) Regolare il comando di potenza dell'eccitatore per la minima potenza.
- 3) Alimentare l'amplificatore e preposizionare il comando OUPUT TUNE in funzione della frequenza di funzionamento).
- 4) Atteso il tempo di riscaldamento e ottenuto l'aggancio dell'eccitatore sulla frequenza programmata, aumentare la potenza in uscita dell'eccitatore fino a circa 20 W.
- 5) Abilitare ed agire sui comandi INPUT LOAD e INPUT TUNE per azzerare la potenza riflessa in ingresso.
- 6) L'operazione precedente provocherà un aumento della corrente anodica; ora agire sui comandi OUPUT TUNE e OUPUT LOAD per ottenere la massima potenza in uscita leggibile sul wattmetro. Il deviatore RFL PWR/FOR PWR deve essere sulla posizione FOR PWR.
- 7) Incrementare la potenza in ingresso e ritoccare i comandi OUPUT TUNE e OUPUT LOAD sempre per ottenere la massima potenza.
- 8) Riposizionare al minimo la potenza dell'eccitatore e spegnerlo.
- 9) Inserire il driver tra l'eccitatore ed il finale.
- 10) Alimentare sia il pilota che il driver.
- 11) Aumentare la potenza ritoccando le tarature di OUPUT LOAD e OUPUT TUNE ed anche di INPUT TUNE e INPUT LOAD fino ad ottenere i 5 KW in uscita.
- 12) Ottenuti i 5 KW, effettuare piccoli ritocchi con la stessa procedura sulle tarature fino ad ottenere la stessa potenza in uscita con il minimo assorbimento di placca, eventualmente diminuire la potenza del pilota.

APPENDICE A

CIRCUITI ELETTRICI E PIANI DI MONTAGGIO

Questo capitolo contiene gli schemi elettrici e i piani di montaggio che compongono la macchina.

FIG. 29 -MORSETTIERA DI ALIMENTAZIONE

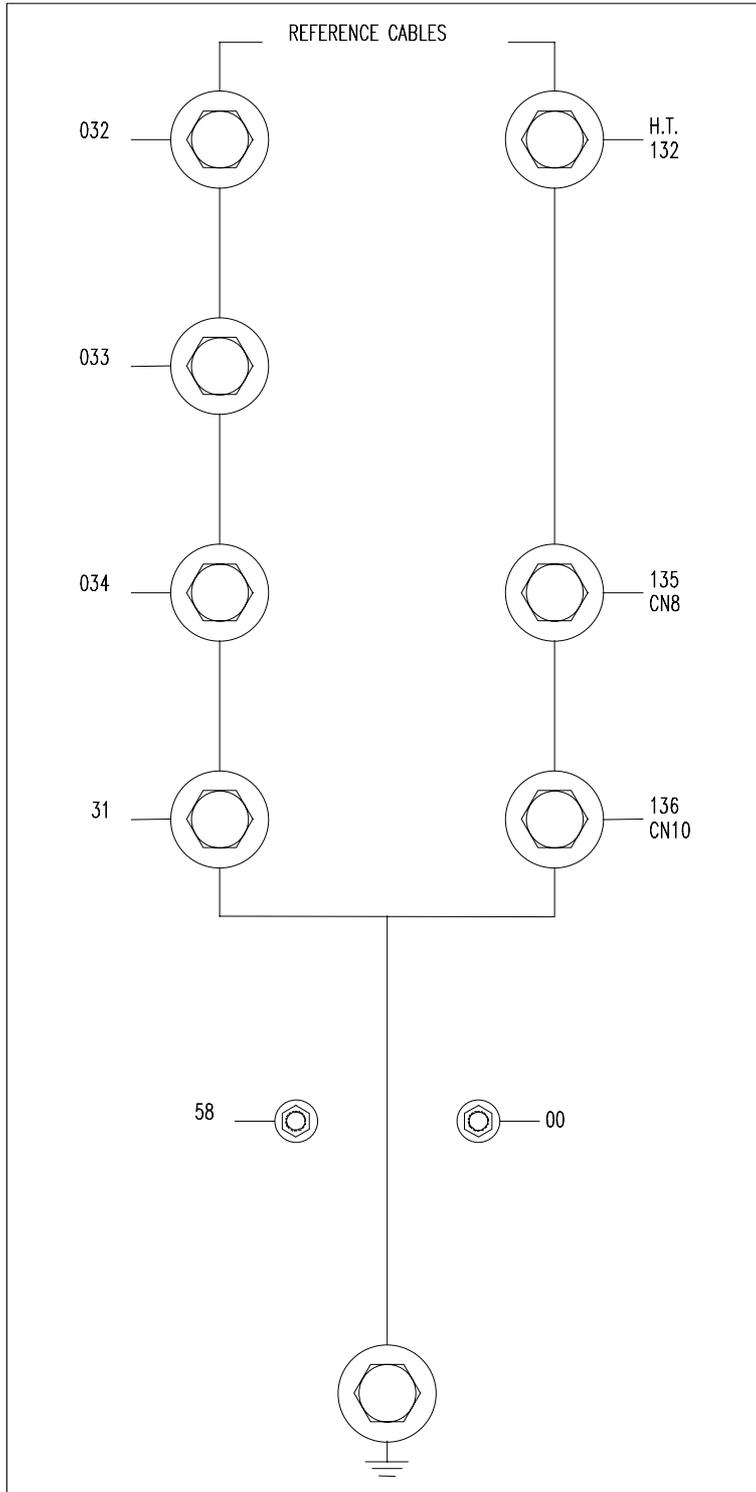


FIG. 30 -MORSETTIERA TRASFORMATORE TENSIONE ANODICA

(TRIODO)

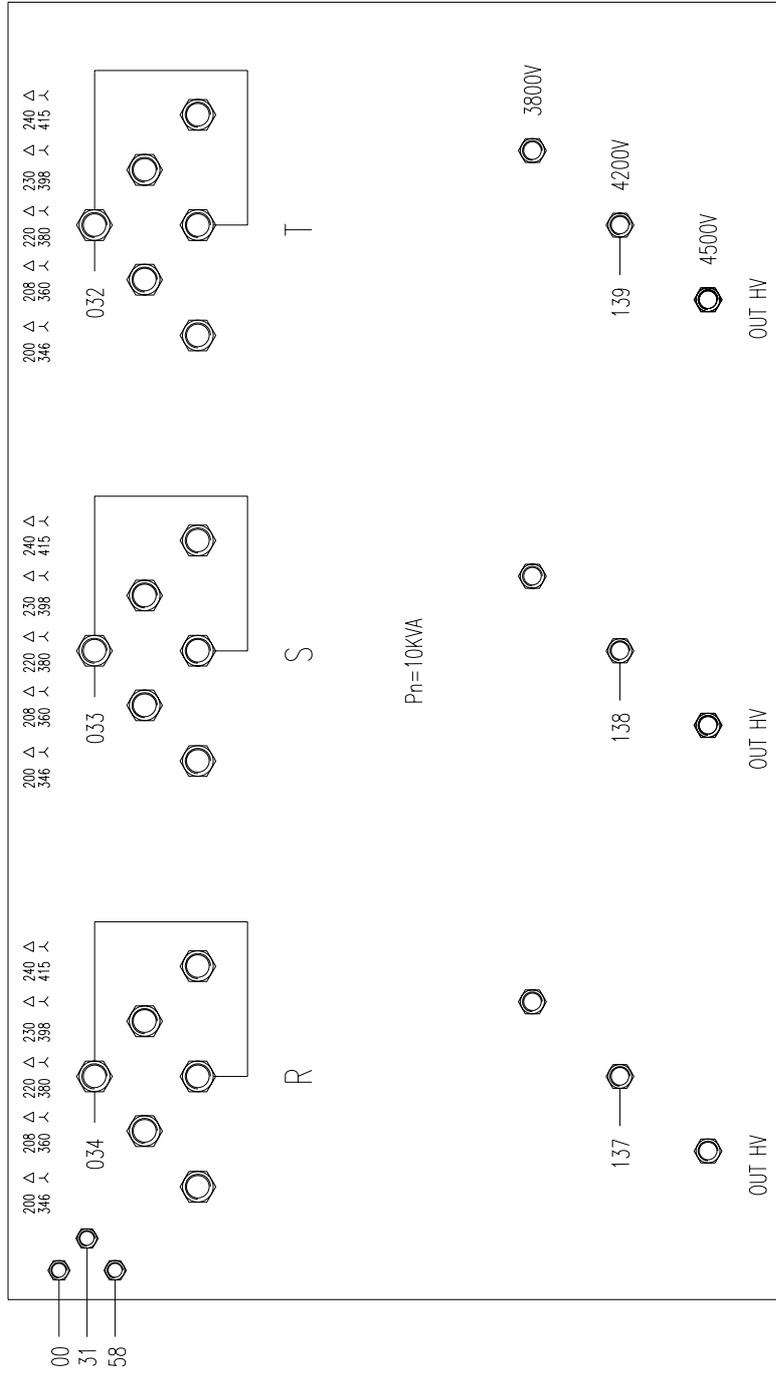


FIG. 31 -BASAMENTO ALIMENTAZIONE RACK

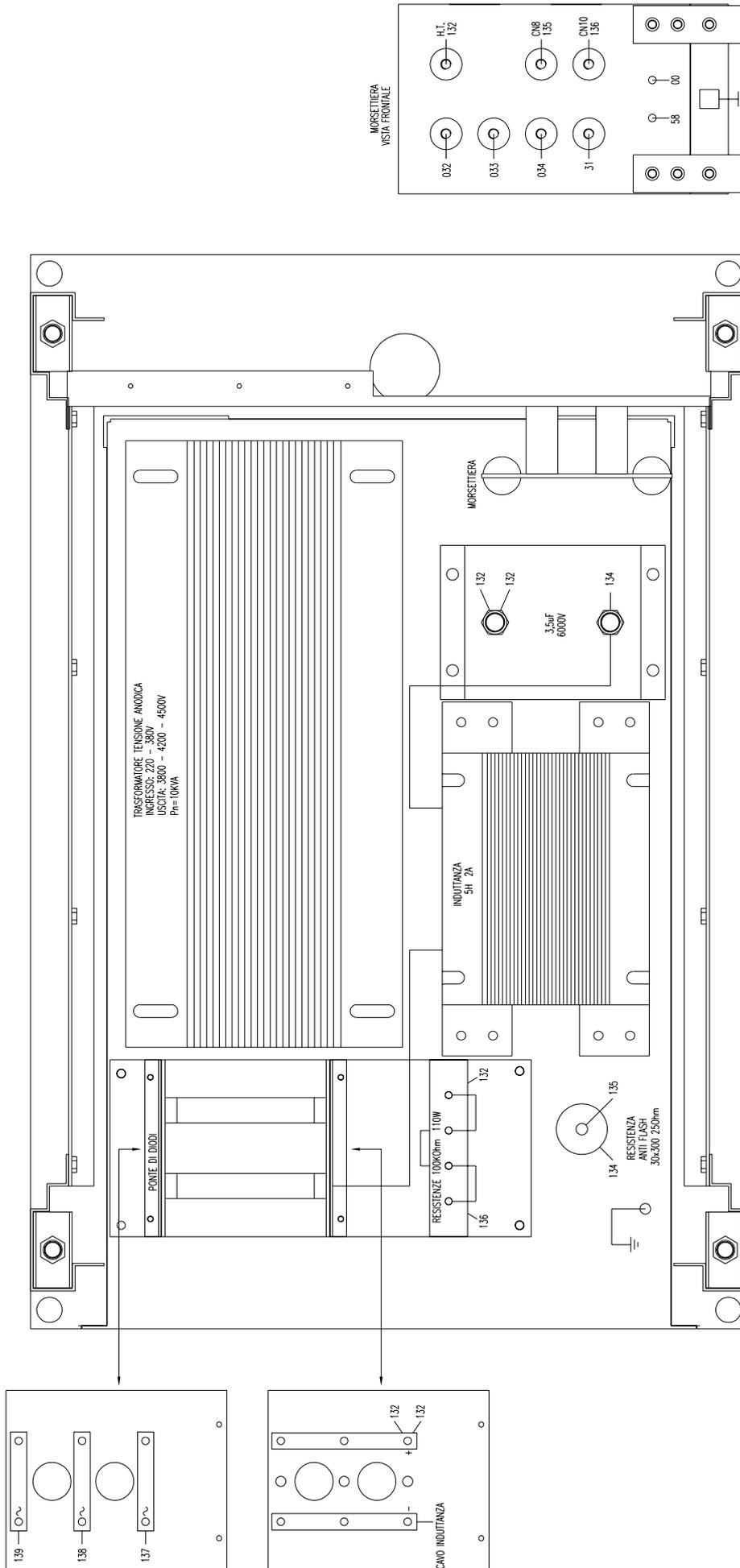
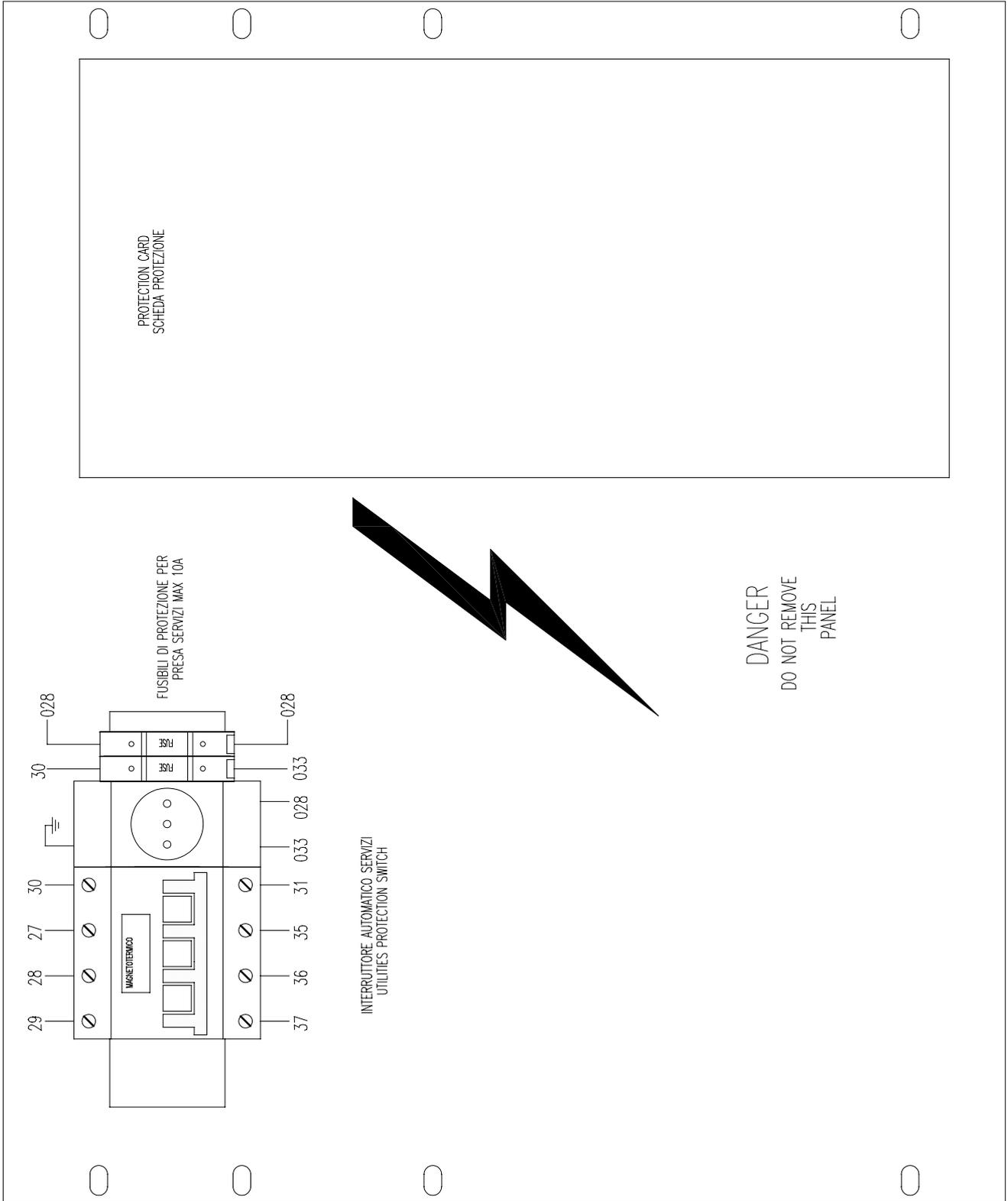


FIG. 32 -PANNELLO ALTA TENSIONE



VISTA POSTERIORE

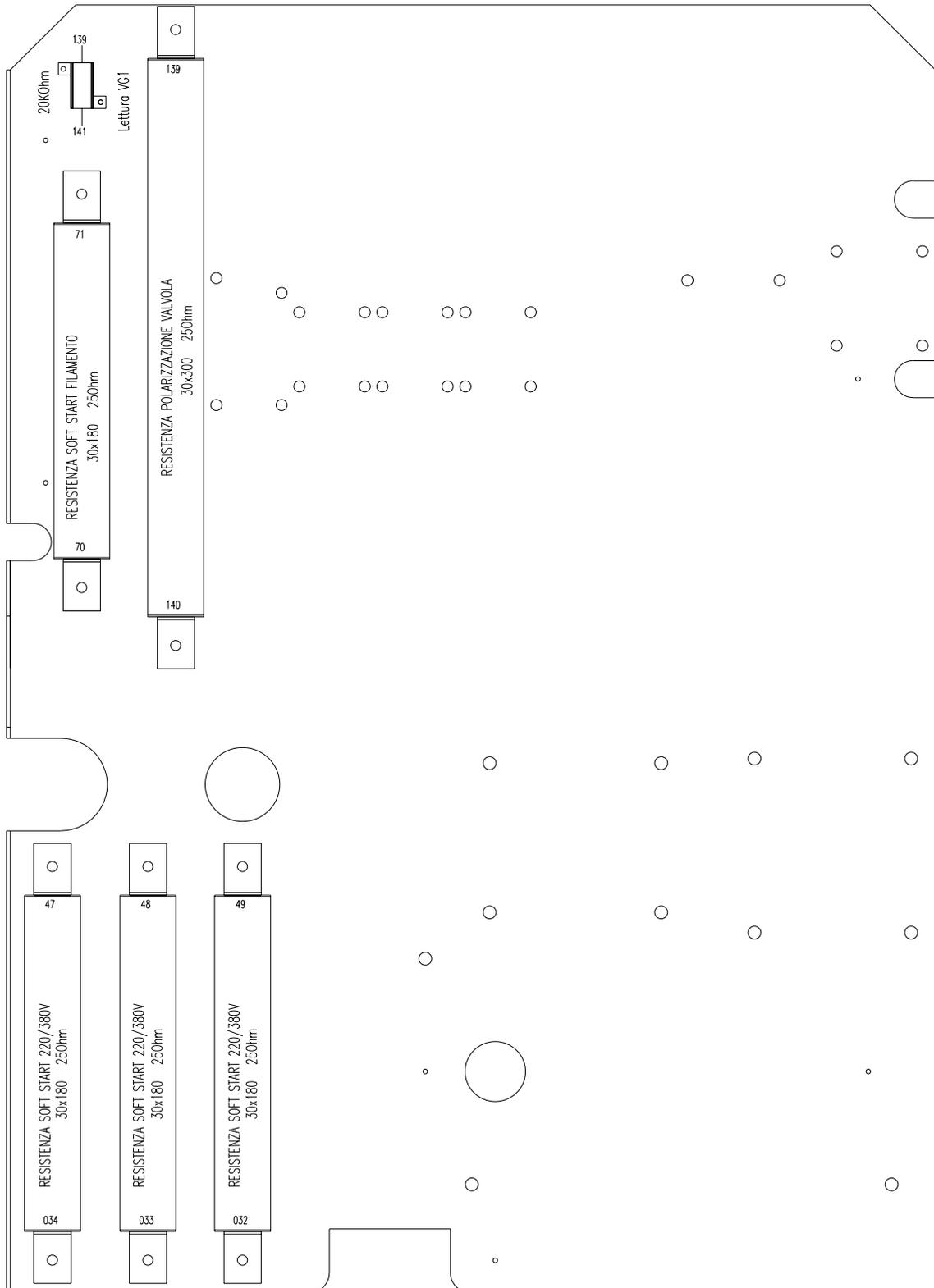


FIG. 34 -SCHEDA PROTEZIONI VALVOLARI

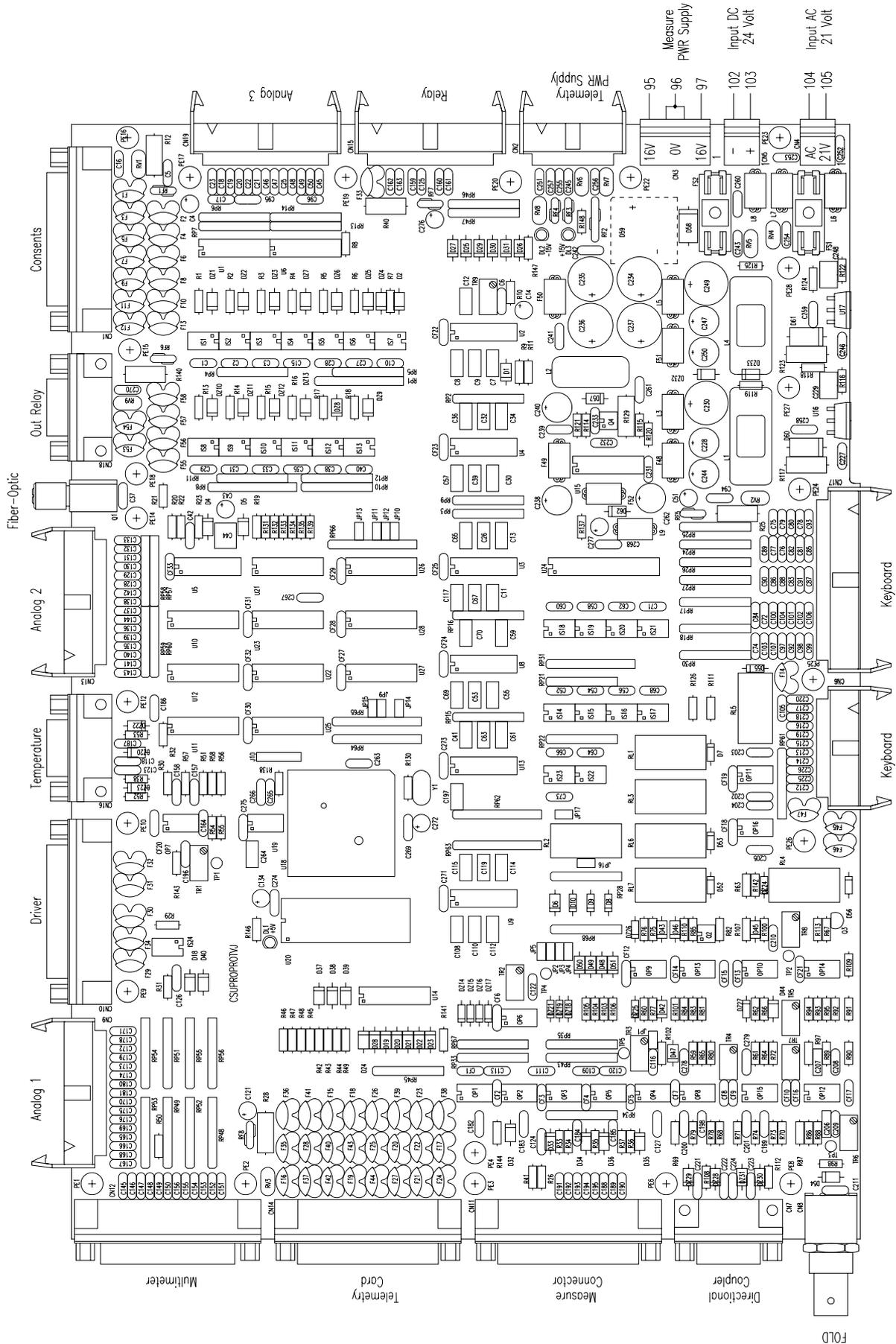


FIG. 35 -SCHEDA RELE' POTENZA

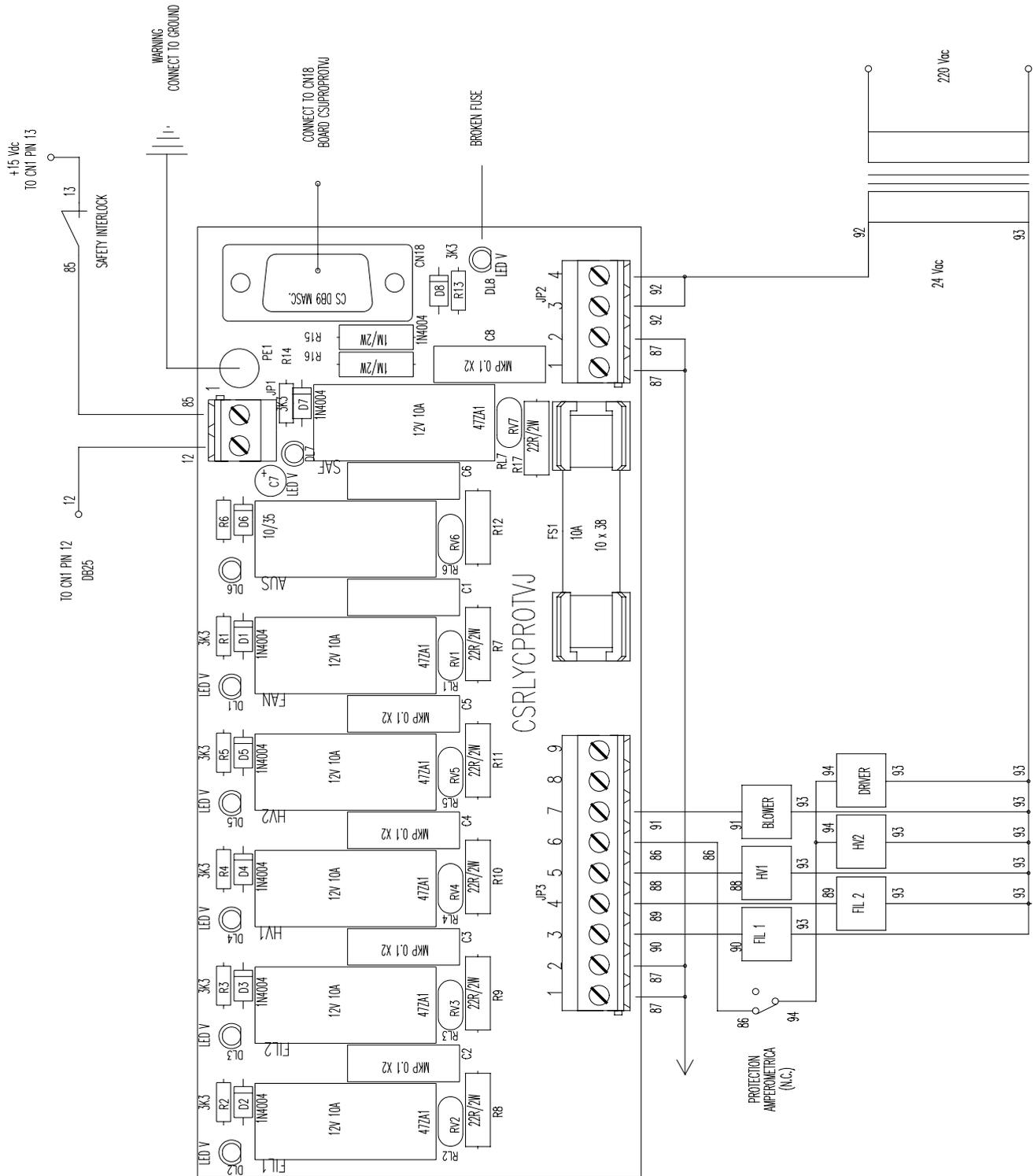


FIG. 36 -SCHEDA RELE' SINTONIE

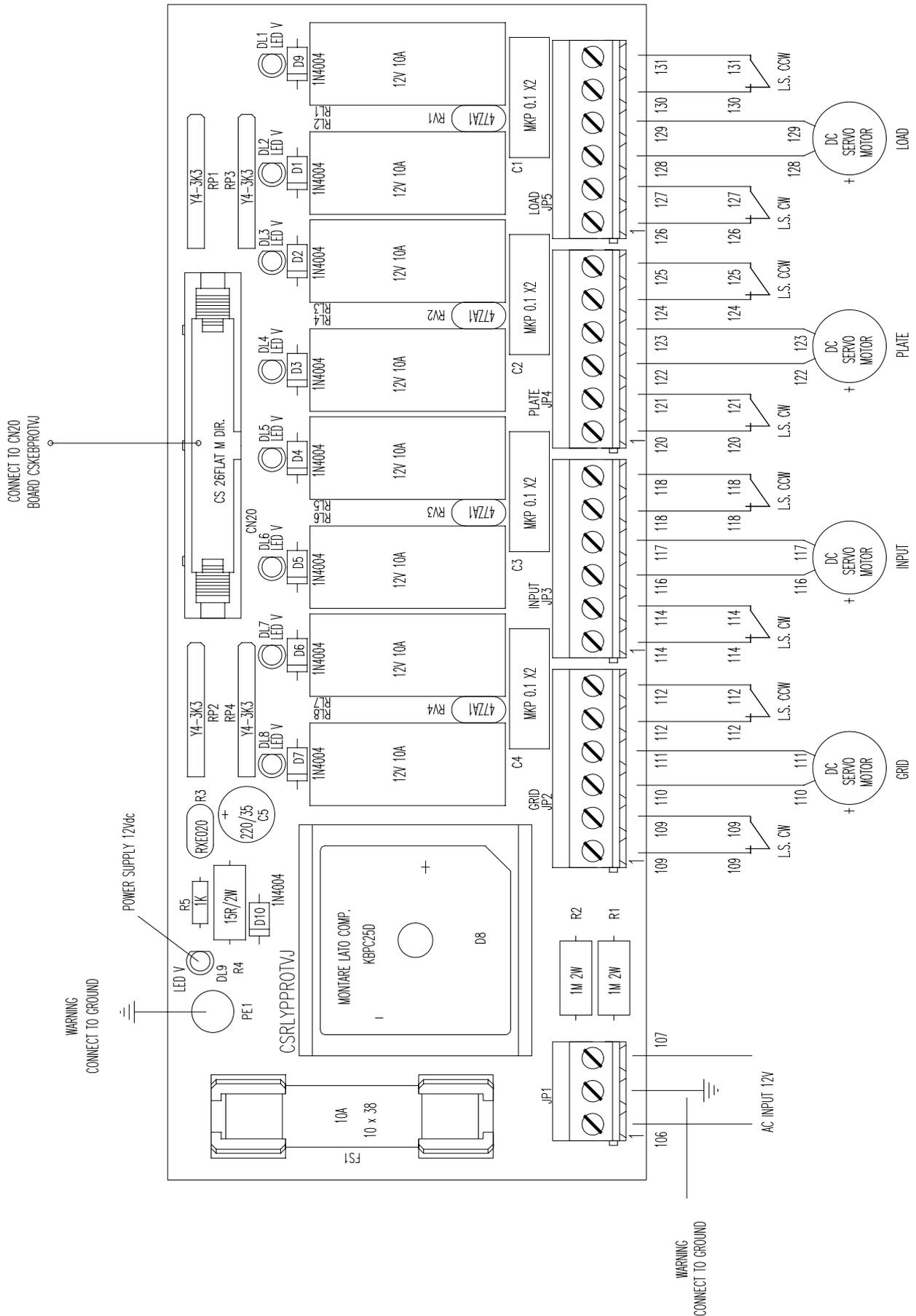
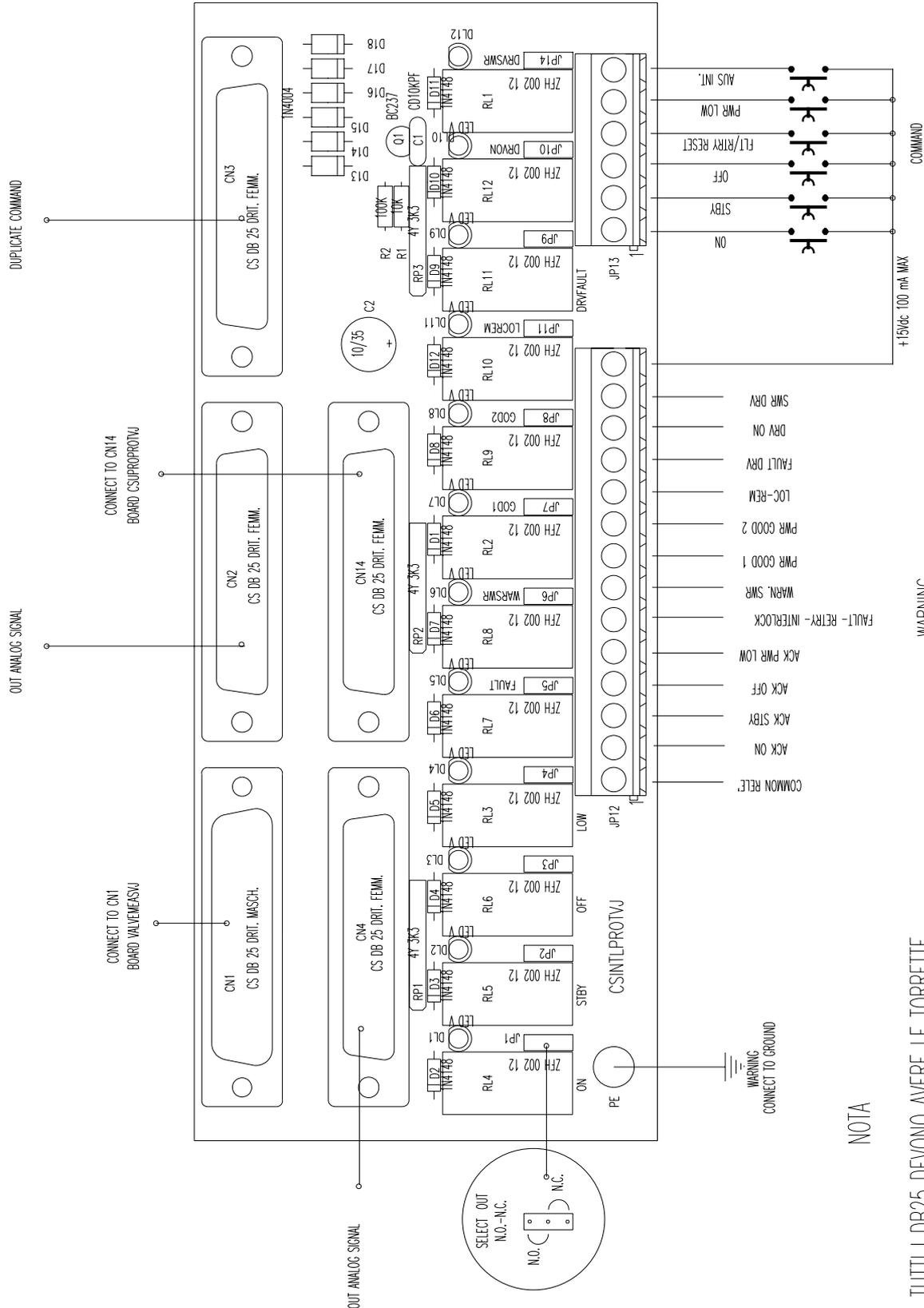


FIG. 37 -SCHEDA INTERFACCIA TELEMETRIA



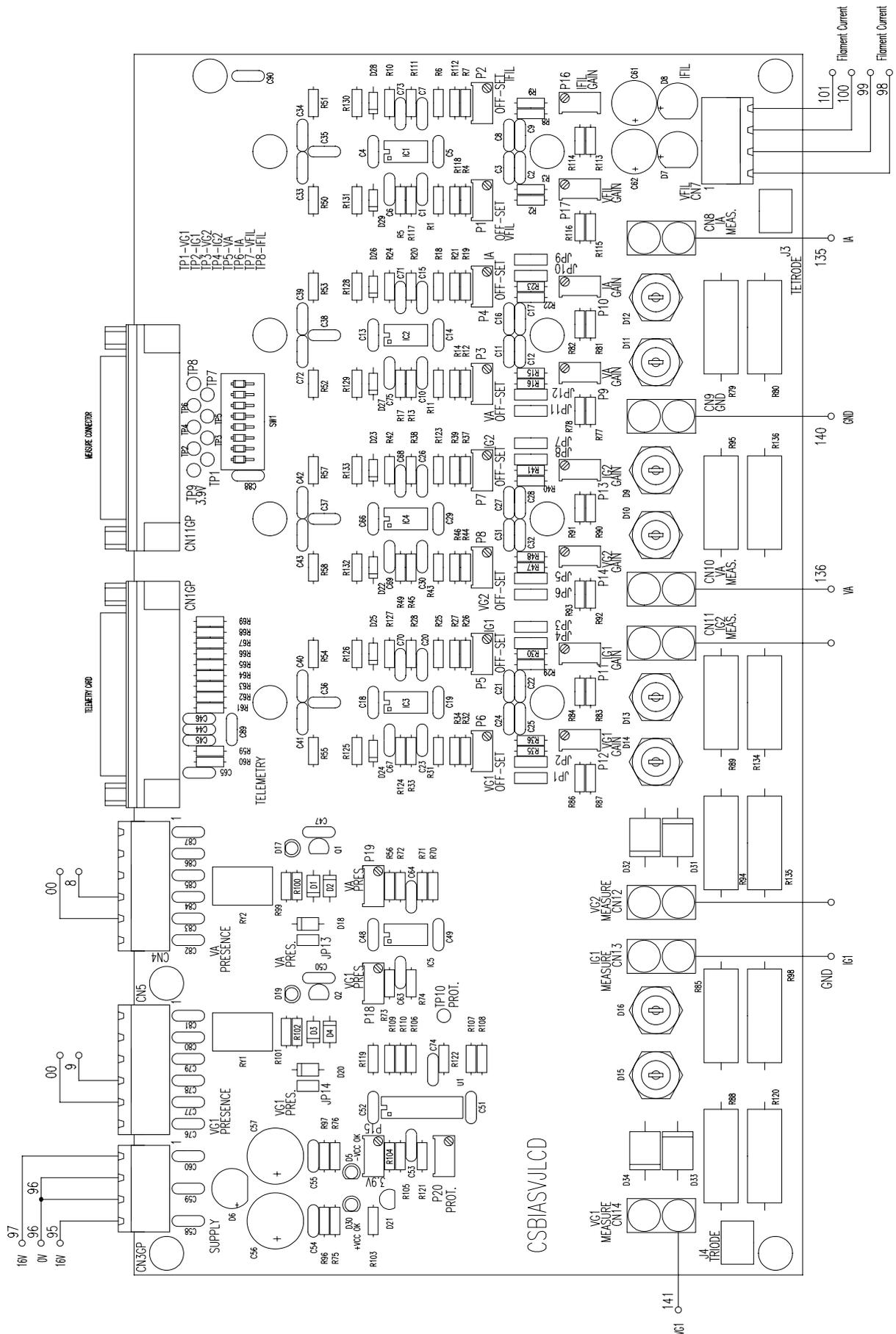
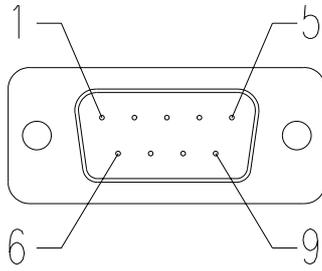


FIG. 38 -SCHEDA MISURE CALIBRAZIONE

FIG. 39 -CONNETTORE PER Sonda TERMICA



9 Pin Male Connector

Connettore per Sonda Termica		
Pin n°	Descrizione	Colore Cavo
1	Segnale (-)	Verde
2	Segnale (+)	Giallo
3	Non Connesso	
4	Non Connesso	
5	+VDC	Marrone
6	-VDC	Bianco
7	Non Connesso	
8	Non Connesso	
9	Schermo	

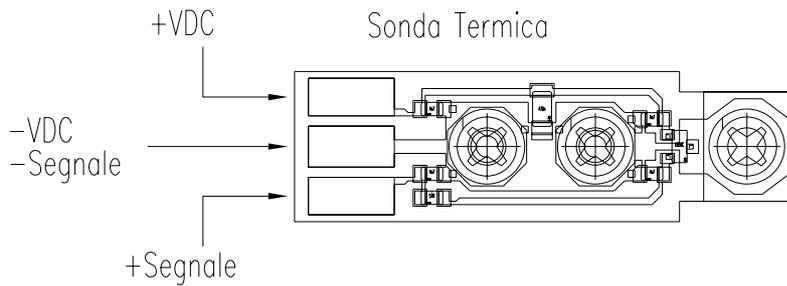
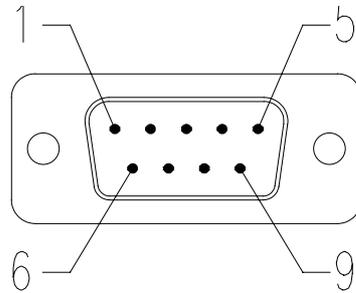
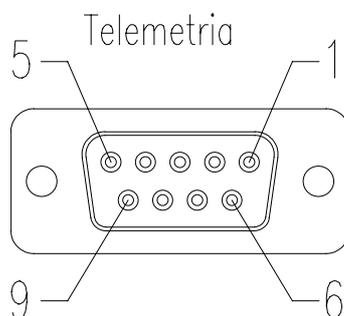


FIG. 40 -CONNETTORE PER LA MISURA DI P.W.R.

9 Pin Male Connector

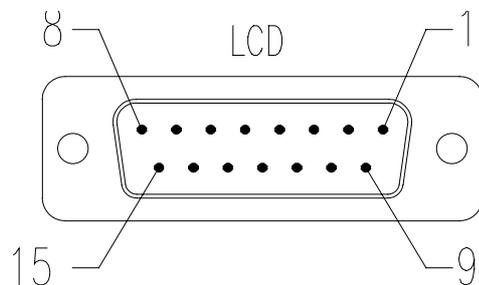
Connettore per la misura di P.W.R.		
Pin n°	Descrizione	Colore Cavo
1	N.C.	
2	N.C.	
3	N.C.	
4	N.C.	
5	SCHERMO	
6	P. DIRETTA (-)	Rosso/Giallo
7	P. DIRETTA (+)	Blu/Marrone
8	P. RIFLESSA (-)	Verde
9	P. RIFLESSA (+)	Bianco

FIG. 41 -CONNETTORE PER I2 CBUS SCATOLA TELEMETRIA

9 Pin Female Connector

I ² CBUS Scatola Telemetria		
Pin n°	Descrizione	Colore Cavo
1	/	
2	SEGNALE	Bianco
3	SEGNALE	Marrone
4	/	
5	GND	
6	/	
7	/	
8	/	
9	/	

FIG. 42 - CONNETTORE PER PTXLCD



15 Pin Male Connector

Connettore PTX30LCD		
Pin n°	Descrizione	Colore Cavo
1	/	
2	CONTROLLO POTENZA	RG58
3	GND	
4	SEGNALE	Bianco
5	/	
6	/	
7	/	
8	/	
9	GND	
10	/	
11	SEGNALE	Marrone
12	/	
13	/	
14	/	
15	/	

FIG. 43 -CIRCUITO BASSA TENSIONE

FIG. 44 -CIRCUITO 380V

FIG. 45 -CIRCUITO MISURE E ALLARMI

FIG. 46 -SCHEMA ELETTRICO

© Copyright 2001

R.V.R. Elettronica S.p.a. (Bo)
Via del Fonditore 2/2c - 40138 - Bologna (Italy)
Telephone: + 39 - 51 - 6010506
Fax: + 39 - 51 - 6011104
e-mail: info@rvr.it
www.rvr.it

Stampato e creato in Italia. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta o essere utilizzata in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, incluse fotocopie senza precedentemente richiedere permesso per iscritto dall'editore.